

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



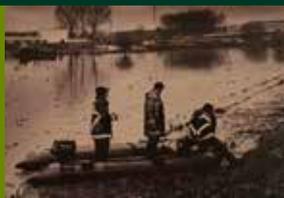
22 · 23 · 24
NOVEMBRE 2024

ANCI OFF



L'ITALIA A TORINO

L'insegnamento
dell'alluvione del '94



Verso il 25 novembre
sul territorio



COESI al Festival delle
Comunità educative

Sommario



PRIMO PIANO

Torino ospita i Comuni d'Italia..... 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il nuovo direttivo di Anci Piemonte..... 6
La lezione dell'alluvione del 1994..... 7
Protezione civile, il modello Piemonte..... 9
Prendersi cura del mondo..... 10
Economia sociale: lavoro di squadra..... 13

#SCUOLECITTAMETROTO

Il Beccari di Torino scuola del
made in Italy..... 14

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

In ricordo di Felice Maritano..... 16
Il territorio contro la violenza di
genere..... 17
A confronto sul trasporto pubblico..... 23
WUG 2025, la Fiaccola in Piemonte..... 25
Siamo pronti per un nuovo
Tour de l'Avenir..... 26
Italia e Francia unite con il programma
Alcotra..... 28

VIABILITÀ

A Brusasco la Sp 110 in sicurezza..... 29
A Usseaux interventi per

ridurre la velocità..... 30
#StradeCittaMetroTO..... 30

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un piano per il Parco dei 5
Laghi d'Ivrea..... 31

EVENTI

Appuntamenti a novembre sul territorio
..... 34

TORINOSCIENZA

Il viaggio delle piante al Museo
della frutta..... 41

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di
Alfonsina Granata di Torino: "Approdo palafitticolo sul lago di Viverone". Luogo dello scatto: **Azeglio**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola
Hanno collaborato Giulia Antonucci, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico**
Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino
Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Torino ospita i Comuni d'Italia

Sarà il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ad inaugurare la 41esima assemblea annuale Anci che quest'anno si terrà a Torino, nei padiglioni del Lingotto, dal 20 al 22 novembre.

Alla tre giorni di incontro e confronto tra i rappresentanti delle istituzioni locali e del mondo associativo ed economico, chiamata anche ad eleggere il nuovo presidente dell'Anci, sono attesi oltre 5mila Sindaci e amministratori locali da tutto il Paese. Un'atmosfera in cui sarà coinvolta la città intera, grazie ad uno speciale programma di eventi pensato per gli ospiti dell'Assemblea, ma anche e soprattutto per cittadini, turisti e curiosi, denominata 'ANCI OFF'.

L'iniziativa è promossa dalla Città di Torino, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura, insieme a Regione Piemonte, Città metropolitana, Turismo Torino e Provincia, Intesa Sanpaolo, Anci Piemonte e Coordinamento delle Anci Regionali, con l'obiettivo di mettere in collegamento l'Assemblea e la comunità degli amministratori locali italiani con la cittadinanza di Torino e del Piemonte, favorendo la promozione del territorio e delle tradizioni e culture regionali e locali.

"L'assemblea Anci" spiega il sindaco Stefano Lo Russo "è un importantissimo momento di confronto e abbiamo deciso di arricchirlo rendendolo aperto a tutte e tutti, dal momento che proprio i Comuni sono parte fondamentale di quel tessuto

territoriale che sta alla base del nostro Paese. Attraverso 'ANCI OFF' daremo a tante realtà italiane l'opportunità di mostrare le loro eccellenze. Un villaggio dei Comuni aperto alla città, dove tutti possano trovare spazio, far nascere legami, rinsaldarne di esistenti e contribuire a costruire una grande comunità multisfaccettata, in cui ogni Comune è protagonista".

ANCI OFF DAL 22 AL 24 NOVEMBRE

Nel tratto di via Roma compreso tra piazza Castello e piazza San Carlo, dal 22 al 24 novembre sorgerà il "Villaggio dei Comuni italiani", con un centinaio di stand espositivi, organizzati da Turismo Torino e Provincia, che ospiteranno i coordinamenti Anci regionali, le Città metropolitane e oltre 80 Comuni che

FACCIAMO L'ITALIA
giorno per giorno

20 • 21 • 22
NOVEMBRE 2024
LINGOTTO FIERE, TORINO

#ANCI2024 

41° ASSEMBLEA ANNUALE ANCI
XX ASSEMBLEA CONGRESSUALE ANCI

La cerimonia di apertura si svolgerà
alla presenza del **Presidente della Repubblica**



potranno promuovere la loro offerta turistica e le loro peculiarità. La cupola geodetica, già montata in piazza Castello per gli eventi collaterali legati alle Atp Finals, cambierà allestimento per ospitare un calendario di talk, incontri e appuntamenti, a cura della Fondazione per la Cultura Torino, dedicati a buone pratiche, bellezze e curiosità dei Comuni italiani.

Ricchissimo il calendario di appuntamenti che si aprirà venerdì 22 novembre. In serata, alle 21, l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto vedrà sul palco la compagnia di music-teatro Accademia dei Folli per "Il Giro d'Italia in 80 minuti", uno spettacolo che racconterà il Paese attraverso le strofe dei suoi più famosi cantautori, come De Andrè, De Gregori, Modugno e Capossela. Info e prenotazioni sul sito della Fondazione per la Cultura.

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

La prima giornata di appuntamenti si aprirà alla cupola geodetica di piazza Castello alle 11, quando saranno presentati i progetti sviluppati dal Comune di Conca Campania con i fondi Pnrr. Alle 12 il pubblico potrà scoprire gli scavi archeologici dell'antica città di Claterna in Emilia, alle 13 le terme e l'eno-gastronomia di Bagno della Romagna. Alle 14 l'autore Pippo Romano ripercorrerà la storia del suo viaggio, tra aneddoti e musica, dal piccolo Comune siciliano di Marianopoli a Torino. Alle 15 i Comuni di Torino e Imola racconteranno la loro recente collaborazione nata per valorizzare il made in Italy, in particolare nell'ambito della storia e dei motori, che si è già concretizzata nella mostra su Ayrton Senna, realizzata nel 2024 con il coinvolgimento del Museo dell'Auto di Torino.

Alle 16 il Salento di Galatina presenterà i suoi tesori enogastronomici, il suo artigianato e la magnifica Basilica di Santa Caterina d'Alessandria. Alle 17 il pubblico scoprirà invece il territorio dei Monti Iblei e del Sud-Est della Sicilia, tra cui la riserva naturale della Val d'Anapo, necropoli patrimonio Unesco.

L'ultimo appuntamento della giornata sarà ospitato alle 17 all'Urban Lab, in piazza Palazzo di Città 8/f, organizzato da Anci Puglia.

SABATO 23 NOVEMBRE

La programmazione di sabato 23 novembre inizierà all'Urban Lab alle 9.30 con un talk sulle opportunità derivanti dalla realizzazione di collegamenti aerei costanti tra il Piemonte e la Sardegna, per garantire la continuità territoriale e le opportunità di sviluppo economico e di servizi.

Alle 10, nella cupola geodetica di piazza Castello, la Città metropolitana di Reggio Calabria illustrerà i nuovi approcci strategici che sta utilizzando nell'ambito della promozione e della valorizzazione territoriale.

Alle 11 seguirà un incontro di presentazione dei risultati raggiunti nei laboratori della scuola di amministrazione condivisa, con la partecipazione, tra gli altri, del presidente e del direttore di ANCI Piemonte Davide Gilardino e Marco Orlando. Alle 12.30 si parlerà di semplificazione nei rapporti tra cittadinanza e Pubblica amministrazione.

Alle 14, sempre nella cupola geodetica, si terrà la consegna all'esploratore e sportivo Andrea Bada del premio Cavallo, dedicato alla memoria del professore emerito, ex Rettore dell'Università di Torino e candidato al pre-

mio Nobel Giorgio Cavallo. Protagonista dell'appuntamento delle 14 all'Urban Lab sarà invece il Comune ligure di Alasio; seguirà alle 15 la presentazione della dodicesima edizione di "Aromatica, profumi e sapori della Riviera ligure".

Sempre alle 15 la cupola geodetica ospiterà un talk su legalità e giustizia organizzato dall'associazione Calabresi per la Legalità, composta da immigrati residenti in Piemonte da generazioni, che opera nelle scuole e nei Comuni per stimolare una maggiore consapevolezza rispetto alla presenza della criminalità organizzata.

Alle 16, nell'incontro dal titolo "La città di tutti", si discuterà la proposta di un museo dell'immigrazione a Torino. Alla stessa ora, all'Urban Lab, sarà presentato il caso-studio del compendio monumentale della Grotta di San Giovanni e del complesso nuragico S'omu e S'orcu.

Gli incontri proseguiranno alla cupola geodetica, dove alle 17 sarà illustrato il programma della quarta edizione del festival "Musica Regina in Villa". Alle 18 gli attori e registi presenti a Torino in occasione del Torino film Festival saranno invitati a prendere parte al palinsesto degli incontri.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

L'ultima giornata di appuntamenti si aprirà alle 11 alla cupola geodetica con il talk "Stazioni appaltanti e BIM: una sfida culturale". Seguiranno alle 12 una lettura interpretata, con musica dal vivo, tratta dal libro di Michele Bertola "Persone fuori dal Comune".

Alle 14 protagonista sarà la Toscana, con due progetti innovativi incentrati su turismo



e agricoltura. Alle 15 un panel, in collaborazione con il Coordinamento Associazioni Siciliane, ripercorrerà la storia dell'emigrazione siciliana. Alle 16 il pubblico potrà andare alla scoperta di Magenta, della sua storia e della sua cultura.

Alle 17 sarà la volta di un panel sul tema dei giovani studenti fuori sede a Torino, a partire da quel simbolo del legame con la regione d'origine che è il "pacco da giù".

Alle 18 sempre alla cupola geodetica l'appuntamento è con il comico torinese Davide D'Urso, che regalerà al pubblico un'anteprima del suo "Metadurso", uno spettacolo come sempre basato sull'intreccio tra comicità, gag e improvvisazione con il pubblico e sul rapporto con i quartieri cittadini.

Il programma di 'ANCI OFF' prevede inoltre due tour guidati alla scoperta della città, a

cura di Turismo Torino e Provincia, ideati grazie al contributo della Camera di commercio di Torino e in collaborazione con le associazioni Federagit e G.I.A. Torino e pensati per gli ospiti in arrivo da altre città, ma aperti a tutti i torinesi e a chi vorrà partecipare. 'Welcome Tour' proporrà una visita guidata alla scoperta del centro storico di Torino e della sua storia millenaria, mentre 'Luci d'artista' offrirà un percorso per ammirare il museo di arte contemporanea open air delle installazioni luminose dell'iniziativa.

I Comuni che animeranno gli stand nei giorni della programmazione 'OFF' avranno la possibilità di partecipare a iniziative culturali e a interessanti progetti di gemellaggio con le comunità ospitanti.

Carla Gatti

Il nuovo direttivo di Anci Piemonte

Venerdì 31 ottobre la Città metropolitana di Torino ha ospitato il nuovo comitato direttivo di ANCI Piemonte, rinnovato da poche settimane.

Con il nuovo presidente Davide Gilardino, sono stati eletti il vicepresidente vicario Steven Palmieri, sindaco del Comune di Alpignano, e 16 vicepresidenti in rappresentanza del territorio piemontese: Mauro Barisone per il Comune di Vinovo, Vincenzo Camarda per la Città di Torino, la consigliera metropolitana Sonia Cambursano sindaca di Strambino, Silvia Cavassa per la Città di Rivoli, Claudio Corradino per Villanova Biellese, Francesca Delma-

stro sindaca di Rosazza, Diego Musumeci sindaco di Moncalvo, Nicholas Padalino sindaco di Poirino, Michele Pianetta per il Comune di Villanova Mondovì, Elena Piastra sindaca di Settimo Torinese, Emanuele Ramella Pralungo sindaco di Occhieppo Superiore e presidente della Provincia Di Biella, Rita Rossa per il Comune di Alessandria, Davide Sannazzaro sindaco Cavallermaggiore, Massimo Stilo sindaco di Castelletto Sopra Ticino, il vicesindaco di Città metropolitana di Torino e sindaco del Comune di Condove Jacopo Suppo e Ignazio Zanetta per il Comune di Borgomanero.

c.ga.



La lezione dell'alluvione del 1994

Si è aperto con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime dell'alluvione a Valencia il convegno organizzato lunedì 4 novembre nell'auditorium della Città metropolitana di Torino, a trent'anni dalle inondazioni che colpirono il Piemonte nel novembre 1994, dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, dall'Ordine dei Geologi del Piemonte e dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, con il contributo della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte, dell'Arpa Piemonte, dell'Ispra, dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Società Italiana di Geologia Ambientale.

Tra i temi oggetto del confronto, l'evoluzione scientifica e operativa degli interventi e degli studi finalizzati alla prevenzione delle catastrofi naturali, il rilevamento e la gestione dei dati e il loro utilizzo per l'elaborazione di mappe del rischio idrogeologico

fondamentali per la programmazione urbanistica. "Abbiamo davvero imparato la lezione del 5 e 6 novembre 1994?" si sono chiesti tecnici e amministratori locali. La necessità di prevenire i dissesti idrogeologici e di approntare la macchina dei soccorsi si è certamente fatta strada, tanto che le successive alluvioni del 2000 e del 2008 non hanno causato il numero di vittime che trent'anni orsono il Piemonte dovette piangere. Non si può evitare che le piogge sempre più volente e concentrate nel tempo facciano ingrossare i corsi d'acqua e che l'acqua fuoriesca dalle sponde e colpisca i centri abitati. Appena due mesi fa, in Valle di Susa, in poche ore sono scesi oltre 200 millimetri di pioggia e migliaia di tonnellate di detriti da Mattie sono franate a Bussoletto, isolando un'intera borgata, mentre nella tarda primavera la piena dell'Orco ha fatto lette-

ralmente esplodere la cascata sopra l'abitato di Noasca. Senza dimenticare l'incubo vissuto da Bardonecchia nell'agosto 2023 e la tempesta Alex, che nel 2020 piegò Valle Vermentagna e Valle Roja. Il ciclo dei disastri dall'inizio del millennio si è fatto sempre più ravvicinato, con territori che, come il Cebano, registrano un "tempo di ritorno" delle alluvioni disastrose ridotto a pochi anni. Dalla giornata di studio è emerso che, rispetto a 30 anni fa, in Piemonte c'è più consapevolezza dei rischi, il sistema di allerta meteo e di allarme in caso di imminenti alluvioni funziona meglio, essendo tramontata l'era dei fax e avendo tutti noi a disposizione smartphone di ultima generazione. Certo, si registrano meno vittime, ma i danni possono essere anche peggiori rispetto al 1994, perché dev'essere chiaro che non è più possibile costruire abitazioni sensibili vicino alle sponde in territori che in poche ore di pioggia sempre più violente possono essere a rischio di esondazione. A dimostrare l'andamento schizofrenico del clima che va cambiando ci sono i dati dell'Arpa, che già parlano del 2024 come dell'anno più piovoso da quando si raccolgono i dati pluviometrici, a metà del Novecento. Finora sono scesi 1.500 millimetri di acqua: la media dell'ultimo decennio oscilla tra gli 800 e i 900 millimetri annui. Questo a due anni dal 2022, quando il Piemonte registrò la peggiore siccità di sempre. Insomma, an-





che se il sistema di allerta e la macchina della Protezione Civile funzionano bene, illudersi che tutto debba sempre andar bene è sbagliato.

IL RUOLO DELLA SCIENZA E DELLE ISTITUZIONI

Da noi intervistato, Ugo de la Pierre, presidente dell'Ordine dei Geologi del Piemonte, ha sottolineato che "l'alluvione del '94 ci ha insegnato ad operare in modo sistematico e secondo le linee guida della nostra attività professionale. Una circolare regionale del 1996 definisce gli strumenti che noi professionisti dobbiamo impiegare sul territorio per effettuare gli studi geologici a corredo delle varianti ai Piani regolatori comunali. Abbiamo messo in campo la nostra professionalità per redigere le carte geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e dei dissesti. Le conoscenze scientifiche hanno ricevuto impulso dalla collaborazione tra i geologi, gli Enti universitari e la Regione. La nostra ricerca, volta alla definizione puntuale dello stato di fatto geologico e idrogeo-

logico, è di supporto ai decisori politici e amministrativi, perché le conoscenze scientifiche aiutano a ridurre il rischio di dissesti e di danni alla popolazione e ai beni".

Nel saluto istituzionale a nome della Città metropolitana, il vicesindaco Jacopo Suppo ha delineato il ruolo importante che l'Ente di area vasta può svolgere a supporto dei Comuni rurali e montani, per il contrasto allo spopolamento, l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle mappe di rischio e il reperimento di risorse nazionali e regionali a sostegno delle opere di prevenzione. Suppo ha sottolineato che "già oggi abbiamo un ruolo importante nella pianificazione territoriale e nel supporto ai Comuni nel rapporto con la Regione per l'organizzazione della Protezione civile. Il nostro è un territorio in buona parte montano, che sta cercando di contrastare uno spopolamento che ha come conseguenza la fragilizzazione dei versanti e dei paesi. Il depopolamento impone un maggior senso di responsabilità da parte degli amministratori comunali, metropolitani e regionali. Perché le frane, le alluvioni e i dissesti idrogeologici non conoscono i confini amministrativi comunali e istituzionali. Dobbiamo ragionare a livello di area vasta e supportare i piccoli Comuni nella redazione dei Piani regolatori e di Protezione civile. Occorre un'azione politica forte, perché sulle tematiche della pianificazione strategica e della tutela del territorio bisogna delegare ad un Ente di area vasta la costruzione dei percorsi e delle azioni che tutelano il territorio e le vite umane".

Michele Fassinotti



Protezione civile, il modello Piemonte

Lil modello Piemonte per la protezione civile è nato trent'anni fa, dopo la tragica alluvione del novembre 1994.

Mercoledì 6 novembre la Regione Piemonte e la Città di Alba hanno ricordato le vittime di allora, ma hanno anche dato merito all'impegno di tanti sia nell'emergenza che nella ricostruzione.

Per la Città metropolitana di Torino - che all'epoca era la Provincia di Torino - un riconoscimento all'allora presidente Luigi Sergio Ricca, consegnato dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo a testimonianza del grande lavoro dei volontari e degli amministratori locali a fianco delle famiglie e dei territori colpiti dal fango.

Una cerimonia partecipata e sentita, carica di ricordi personali e di emozione.

C.G.A.



Prendersi cura del mondo

Con la lectio magistralis di Massimo Recalcati, che si è svolta lunedì 4 novembre alle Gallerie d'Italia, si è aperto il Social Festival Società Educative-Prendersi cura del mondo, il grande appuntamento dedicato ai mondi della scuola e dell'educare.

Fino al 9 novembre 77 eventi, con più di 200 voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, delle scienze e della cura, per mettere al centro del pensiero della città e del territorio i percorsi di crescita delle nuove generazioni. Il Social Festival Comunità Educativa è promosso e organizzato da Città di Torino, Città metropolitana di Torino, ITER-Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale.

<https://socialfestival-comunitaeducative.it>

COESI PER LA SCUOLA

Nell'ambito del ricco programma del Social Festival Comunità Educative mercoledì 6 novembre nel Teatro del Collegio San Giuseppe di Torino si è svolta la plenaria dedicata a COESI-COprogettarE Scuole Inclusive, il progetto della Città metropolitana di Torino dedicato a sviluppare un nuovo modello di educativa scolastica specialistica basata sulla coprogettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e personale educativo.

Dopo i saluti istituzionali di Carlotta Salerno, assessora all'Istruzione della Città di Torino, e di Lorenza Patriarca, presidente della V commissione del Consiglio comunale di Torino, la parola è passata a Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione, che ha sottolineato l'importanza del progetto che si basa sulla cooperazione. "Il professor Recalcati





nella sua lectio magistralis” ha spiegato la consigliera Greco “ci ha ricordato che il desiderio di apprendere è una forza moltiplicatrice che diventa più efficace se si è in tanti a collaborare”. Proprio su questo aspetto si basa il progetto COESI che, insieme alla Fondazione per la Scuola della Compagnia San Paolo, ha sviluppato un nuovo modello di educativa scolastica specialistica rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado del territorio metropolitano, basato sulla coprogettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e personale educativo. Attraverso gli interventi di Cecilia Marchisio, professoressa di didattica speciale dell'Università degli Studi di Torino, e Sara Franch, esperta di educazione e didattica del Centro Studi Erickson, moderati da Luisa Pennisi, referente per il Diritto allo studio della Città metropolitana di Torino, il numeroso pubblico, quasi interamente composto dalle classi che hanno aderito al progetto accompagnate dai docenti, ha avuto l'opportunità di approfondire il punto di forza del progetto, che è quello della collaborazione: una squadra che lavora insieme non più unicamente guardando ai bisogni di un singolo studente, quello con disabilità, ma dell'intera classe di cui lui è parte.

Solo così si favorisce una maggiore inclusività, un clima positivo e un livello più alto di coesione in classe.

SIAMO TERRA VIVA – EDUCARSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Prendersi cura del mondo educando alla sostenibilità, combattendo la crisi ambientale e climatica e formando coscienze ecologiche. Questi i temi affrontati nel pomeriggio di mercoledì 6 novembre, nell'Aula Magna della Cavallerizza di Torino, nell'incontro "Siamo terra viva" organizzato nell'ambito del Social Festival Comunità Educative.

Ai saluti istituzionali di Carlotta Salerno, assessora all'istruzione della Città di Torino, Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione, Lorenza Patriarca, presidente della V commissione del Consiglio comunale di Torino, e Barbara Bruschi, pro rettore per la didattica di Università degli Studi di Torino, sono seguiti gli interventi di Mauro Ceruti, teorico della complessità, "Sentirsi comunità di destino", e di Franco Lorenzoni, pedagogista scrittore, "Per una scuola controvento".

Educare alla sostenibilità è la sfida più grande. Di fronte alla crisi ambientale e climatica, siamo tutti chiamati ad apprendere altri modi di vivere

e convivere, produrre e consumare. Formare coscienze ecologiche diventa il primo obiettivo di ogni istruzione educativa e formativa della società, che comincia in famiglia e prosegue nella scuola e nei contesti di vita quotidiana.

Nel programma del Social Festival si è anche inserito l'incontro "Ospitare le ecoansie degli adolescenti", che si è svolto al Centro studi Sereno Regis giovedì 7 novembre. Come possono scuola e mondi educativi trasformare l'ecoansia in alleata per l'azione climatica? Partendo da questa domanda sono intervenuti Antonella Anichini, neuropsichiatra infantile, Cosimo Schinaia, psichiatra e psicoanalista, e Giovanni Abbate Daga, psichiatra, moderati da Luisa Pennisi, referente per il Diritto allo studio della Città metropolitana di Torino. Il seminario è stato l'occasione per presentare F-Orme, il progetto della Città metropolitana ideato per affiancare i servizi socio sanitari attraverso un intervento che riduca le difficoltà che i servizi di salute mentale - in particolare quelli della neuropsichiatria infantile - incontrano in termini di collegamento e di rete fra servizi e con altri enti, tra diverse figure

professionali e con le famiglie, che si trovano impreparate ad affrontare il disagio mentale dell'adolescente.

Anna Randone



Economia sociale: lavoro di squadra

La Camera di commercio di Torino, la Città metropolitana di Torino, il Comune di Torino, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino firmeranno venerdì 15 novembre un Memorandum of Understanding (MoU) per collaborare all'HUB progetti europei per l'economia sociale nell'ambito di Torino Social Impact (TSI). Torino Social Impact è una piattaforma aperta cui hanno aderito oltre 300 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore, sottoscrivendo un MoU finalizzato a mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse per catalizzare e attrarre investimenti e forme



di imprenditorialità che, sfruttando le nuove opportunità tecnologiche, ambiscono a risolvere problemi sociali emergenti attraverso modelli economicamente sostenibili.

In linea con le finalità di Torino Social Impact, nel 2023 nasceva l'idea di un Hub progetti europei per l'economia sociale, avviato grazie al contributo della Camera di commercio di Torino e della Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Weco Impresa Sociale,

partner di TSI impegnato nella promozione di approcci e metodi per la trasformazione sociale a fianco di istituzioni, imprese e realtà non-profit. L'Hub intende potenziare le competenze dell'ecosistema sull'europrogettazione, per cogliere le tante opportunità finanziarie dell'Unione Europea sul tema dell'impatto sociale a livello comunitario, in particolare dopo il lancio del Transition Pathway del Social Economy Action Plan europeo e l'inserimento dei proximity and social economy ecosystems tra i 14 ecosistemi industriali per la ripresa economica europea e la realizzazione della doppia transizione verde e digitale.

Vista l'utilità e l'importanza dell'iniziativa nel contesto europeo attuale, nell'ottica della sinergia e della collaborazione che caratterizzano gli enti del territorio, è stata formalizzata la volontà comune di potenziarla e valorizzarla condividendone gli obiettivi, al fine di attrarre gli investimenti europei per l'economia sociale nel territorio torinese, con un approccio orientato al capacity building dei partner TSI e alla partecipazione concreta ai bandi.

Durante la conferenza stampa saranno presentati alcuni dati sui risultati della sperimentazione avviata nel 2023, con la testimonianza di una cooperativa che ha beneficiato con successo di questo servizio, vincendo un bando.

c.g.a.



Il Beccari di Torino scuola del made in Italy

Nell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, proseguono le visite della Città metropolitana di Torino agli edifici scolastici, con l'obiettivo di raccontare gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza che si stanno realizzando per valorizzare e migliorare il patrimonio edilizio scolastico. Il progetto, dedicato anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mira a rendere gli istituti scolastici più sicuri e funzionali per gli studenti e il personale scolastico.

L'ISTITUTO J. B. BECCARI E GLI INTERVENTI REALIZZATI

Diventa Liceo del made in Italy - secondo la nuova denominazione voluta dal Governo - l'Istituto di istruzione superiore J. B. Beccari di Torino, uno degli edifici al centro dei più recenti interventi di riqualificazione, per un investimento totale di poco superiore al milione di euro, finanziato con fondi della Città metropolitana di Torino. Le operazioni hanno incluso la sostituzione dei serramenti esterni, per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, e la manutenzione delle coperture e dei cornicioni. Sono stati anche eseguiti interventi normativi in ambito antincendio, per garantire la sicurezza degli spazi scolastici e offrire una protezione adeguata a studenti, docenti e personale. Nell'ambito della



sostenibilità ambientale e della riduzione dei consumi energetici, sono stati inoltre realizzati interventi di riqualificazione della centrale termica ed è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico. "Tutti gli interventi sono stati programmati e attuati in collaborazione con la dirigenza scolastica del Beccari - spiega il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo, che giovedì 7 novembre ha effettuato un sopralluogo nell'edificio scolastico - attraverso riunioni periodiche con l'obiettivo di coordinare al meglio i lavori, minimizzando l'impatto sulle lezioni e assicurando che l'attività didattica si svolgesse regolarmente. L'impegno della Città metropolitana di Torino continuerà anche nel 2025, con nuovi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria". Tra le opere previste, il ripristino del manto di copertura e le verifiche di vulnerabilità sismica, sempre con l'obiettivo



di garantire edifici sicuri e adeguati agli standard normativi. La consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha sottolineato l'importanza formativa dell'istituto, dichiarando che "il Beccari è una scuola dove si insegna e si impara, soprattutto creando professionalità legate al cibo e all'accoglienza. Un messaggio che esprime l'essenza pratica e didattica dell'istituto, impegnato a fornire agli studenti





una preparazione tecnica e creativa, mirata al mondo dell'alimentazione".

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo aggiunge: "Al Beccari abbiamo trovato una scuola che si apre al territorio con iniziative legate al cibo e alla cucina. Scuola e città che stanno insieme, si parlano, sono la chiave per far crescere i nostri ragazzi". E ha concluso con l'importanza della collaborazione tra istituzioni scolastiche e comunità locali come motore di sviluppo e formazione per le nuove generazioni.

Il dirigente scolastico del Beccari Pietro Rapisarda ha spiegato la visione della scuola per il futuro dei ragazzi: "Noi cerchiamo di favorire il percorso di crescita come cittadini, contribuendo alla loro consapevolezza sui diritti e doveri. Formiamo giovani con competenze nel campo dell'alimentazione e dell'accoglienza, per prepararli ad affrontare il mondo del lavoro e della vita con responsabilità. Dall'anno prossimo, grazie al Liceo del made in Italy e all'indirizzo Liceo del gusto, prepareremo anche gio-

vani liceali che proseguiranno gli studi all'università e che impareranno a raccontare, descrivere il mondo dell'enogastronomia italiana".

Grazie agli interventi di edilizia scolastica e alla pianificazione condivisa, l'Istituto J. B. Beccari si conferma come esempio virtuoso di come il lavoro coordinato tra enti locali e istituti scolastici possa generare miglioramenti visibili e duraturi, a beneficio degli oltre mille studenti che frequentano quotidianamente l'istituto.

Desiree Berinato e Zahra Boukachaba



In ricordo di Felice Maritano

Si terrà domenica 17 novembre, a Valgioie e a Giaveno, la commemorazione a 50 anni dalla morte del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Felice Maritano, nativo di Giaveno, Medaglia d'Oro al Valor Civile e medaglia d'oro al Valor Militare alla Memoria. La Città metropolitana di Torino sarà rappresentata

dal suo Gonfalone.

La cerimonia si aprirà alle 9 con l'omaggio alla lapide nel Comune di Valgioie; alle 9.45 si terrà il ricordo presso il Monumento contro ogni forma di terrorismo di piazza Felice Maritano a Giaveno e alle 10.30, nel santuario Nostra Signora di Lourdes del Selvaggio, si darà





Città di Giaveno



Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Giaveno
M.M. Felice Maritano M.O.V.M.



Comune di Valgioie

**Le Amministrazioni Comunali di Giaveno e Valgioie
con
l'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Giaveno
M.M. Felice Maritano M.O.V.M.
Commemorano il
Maresciallo Maggiore Felice Maritano
Medaglia d'Oro al Valor Civile e
Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria**

Nella ricorrenza del 50esimo anniversario
dell'uccisione avvenuta il 15 ottobre 1974
a Robbiano di Mediglia, nel milanese,
per mano di un brigatista durante l'irruzione in un covo

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024

Ore 9.00 Omaggio alla lapide presso il comune di Valgioie

Ore 9.45 Ricordo presso il Monumento contro ogni forma di Terrorismo di Piazza Maresciallo Maggiore Felice Maritano a Giaveno

Ore 10.30 Santa Messa presso il Santuario Nostra Signora di Lourdes del Selvaggio celebrata dal Cappellano Militare Don Diego Maritano in occasione dell'annuale festa dei Carabinieri in congedo e recita della preghiera del Carabiniere con la partecipazione del trombettiere carabiniere in congedo Dorianò Rolando, al termine proiezione di un filmato sulla figura del Maresciallo Maggiore Maritano e il suo operato.

La cittadinanza è invitata a partecipare

Giaveno, 5 novembre 2024

inizio alla Santa Messa, celebrata dal cappellano militare don Diego Maritano. Durante la funzione religiosa sarà recitata la Preghiera del carabiniere, con la partecipazione del trombettiere Dorianò Rolando, carabiniere in congedo. Al termine, sarà proiettato un filmato sulla figura di Felice Maritano e sul suo operato.

Il Maresciallo Maggiore Maritano fu assassinato dalle Brigate Rosse il 15 ottobre 1974 a Robbiano di Mediglia, nel Milanese, durante l'irruzione delle forze dell'ordine in un covo dei terroristi.

La commemorazione è organizzata dalle amministrazioni comunali di Giaveno e di Valgioie, insieme alla sezione di Giaveno, dedicata proprio a Felice Maritano, dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Cesare Bellocchio

Il territorio contro la violenza di genere

Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'ONU nel 1999. Questa giornata richiama l'attenzione sulla violenza fisica, psicologica, economica e sessuale che molte donne subiscono quotidianamente in tutto il mondo. È un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare ogni forma di abuso e promuovere azioni concrete per prevenire e combattere la violenza di genere.

La Città metropolitana di Torino offre il proprio supporto ai numerosi eventi organizzati da Comuni e Associazioni presenti su tutto il territorio metropolitano, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della violenza di genere e della necessità di una cultura del rispetto e della parità ed organizza un ricordo delle vittime di femminicidio per il 25 novembre alle 12.30 nella sede di corso Inghilterra 7 a Torino.

Il Comune di **Aglié** realizzerà un evento denominato "La psicologia e la legalità contro la violen-

za sulle donne", durante il quale interverranno una marescialla dei Carabinieri, una psicologa e psicoterapeuta, un'avvocata e un gruppo di atlete di arti marziali. L'incontro si terrà il giorno 25 novembre.

Nel Comune di **Cambiano** il 23 novembre alle 17 si terrà l'evento denominato "Oltre la panchina", a cura del movimento Un Due Tre Stella e di Angolo Creativo; a seguire ci sarà la consegna dell'opera "Le Tre Sedute" alla Città di Cambiano. Non mancano le rappresentazioni teatrali come quella con Officina Tempesta e Laboratorio Teatrale. Alle 21 al Teatro comunale sarà presentata "Quella lunga gonna", di Z. De Seta e Laboratorio Teatrale, che sarà replicata nella giornata del 24 novembre.

Dal 23 al 25 novembre, la scalinata in piazza Spirito Santo sarà allestita con installazioni e frasi a tema.

Il Comune di **Caravino** organizza per il 24 no-

25 NOVEMBRE TUTTO L'ANNO



La consigliera Rossana Schillaci, delegata alle politiche di parità, vi invita alla cerimonia in ricordo di tutte le vittime di femminicidio.



25 novembre 2024
ore 12.30

Città metropolitana di Torino
corso Inghilterra, 12
spazio mostre piano terra

Le scarpe rosse in ceramica di Castellamonte, simbolo contro i femminicidi, sono **sempre esposte** nell'atrio della sede istituzionale della Città metropolitana di Torino, **per vivere ogni giorno il 25 novembre** - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



OLTRE LA PANCHINA

Incontri per parlare e riflettere
sulla violenza di genere

gli eventi proposti da Santena e Cambiano
in occasione del **25 Novembre 2024**
Giornata internazionale per l'eliminazione
della violenza contro le donne



vembre a partire dalle 17.30 una serata di letture e musica per dire no alla violenza sulle donne.

Il **Sindacato pensionati della CGIL di Torino** organizza il 28 novembre alle 9 la conferenza denominata "Andare e vedere oltre... per rompere il silenzio contro le donne in età matura e avanzata" presso la sala panoramica del XV piano della Città metropolitana di Torino.

Il Comune di **Castiglione Torinese** ospita Filomena Lamberti, che nel 2012 venne sfigurata con l'acido dal marito, per una serata contro la violenza sulle donne. Assieme a lei, saranno presenti anche l'avvocato Paola Pesce e la consigliera metropolitana Clara Marta. La serata si terrà il 7 novembre alle 21 presso il Teatro Parrocchiale. Il Comune di **Chieri** allestisce lo spettacolo teatrale denominato "Voci dal condominio", che è parte del progetto dedicato alla Giornata contro la violenza sulle donne chiamato "Voglio stare al mio posto!". La rappresentazione teatrale si svolgerà il 23 novembre all'Auditorium Chiosso alle 20.45.

Il Comune di **Chiomonte** dà il suo contributo illuminando il portone del Municipio di rosso per un'ora, per indurre uno stato di allerta nei cittadini che possa poi portarli a produrre delle riflessioni personali riguardo al tema. L'evento si terrà il 25 novembre alle 18.

Il Comune di **Coazze** organizza, per il 22 novembre, un'esibizione di canto dei ragazzi del Laboratorio di canto A.GE, introdotta dal Centro Donna di Collegno; seguirà un rinfresco. L'evento si terrà alle 21 all'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone



7 NOVEMBRE ORE 21.00
TEATRO PARROCCHIALE DI CASTIGLIONE TORINESE

**SERATA
CONTRO
LA
VIOLENZA
SULLE
DONNE**



FILOMENA LAMBERTI

**PARLIAMO DI DONNE
PARLIAMO DI VIOLENZA**

PARTECIPERÀ ALLA SERATA AVVOCATO
PAOLA PESCE
E LA CONSIGLIERA DI CITTÀ METROPOLITANA
CLARA MARTA

RINGRAZIAMO FILOMENA CHE SI È ANCHE RESA DISPONIBILE A REGARSI
LA MATTINA PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO CASTIGLIONE
E SAN RAFFAELE PER INCONTRARE I RAGAZZI DEL 2° E 3° ANNO

ed è ad offerta libera. Il ricavato sarà donato al Centro Donna di Collegno.

L'**Associazione Culturale Cumalè** propone la quarta edizione di "MORPHO farfalla rossa", una mostra emozionale interattiva che coinvolge i Comuni di **Almese, Caselette e Villardora**: le attività commerciali creeranno vetrine a tema per guidare i visitatori lungo un percorso di riflessione tra i tre Comuni. L'iniziativa si terrà dal 14 al 28 novembre.

Il Comune di **Cuorné** realizza una conferenza su "Maria Velleda Farné", laureata in Medicina e Chirurgia nel 1878, la prima donna laureata all'Università di Torino e la seconda nel Regno d'Italia. La conferenza si terrà il 23 novembre alle 17.30 nella Biblioteca civica. Il 30 novembre alle 21 al teatro Tullio Pinelli sarà allestito lo spettacolo teatrale "Zitti l'incanto non dessi turbare" sul tema della violenza sulle donne nella lirica dagli albori, tra occulto e stregoneria.

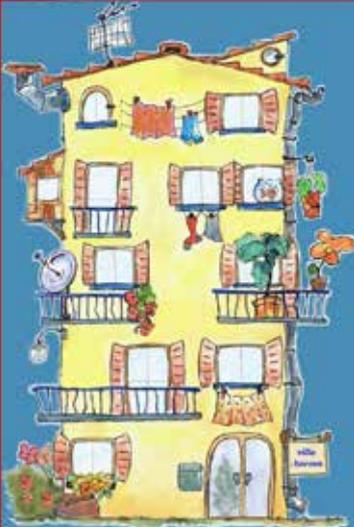
L'Associazione "Divieto di Noia" ha organizzato, per il 24 novembre alle 10, una camminata di 5 km nel "Parco Naturale La Mandria" a **Venaria Reale**, alla quale parteciperanno numerose associazioni: Telefono Rosa di Torino, Croce Verde di Venaria Reale, Unitre di Venaria Reale, ANPI

L'Associazione di Promozione Sociale
M.U.S.E.
presenta:

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 - ORE 20,45
Auditorium Chiosso, via Conceria 2—Chieri

Per: **Yuglio stare al mio posto!** progetto per la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

Voci dal condominio



Con
Enrico Bassignana, Piercarlo Benedicenti, Federica Bernardo, Silvia Capra, Maria Ciuffrida, Michela Gorla, Simone Lega, Ramona Lo Stocco, Corina Olar, Gea Pesari, Fan Picchi, Filippo Spertino, Dario Trosso, Daniela Turchiarelli, Alarico Vanzo, Daniela Vattilana, Claudia Vittone e... Sfarzo

Testi: Norma Carpignano ed Enrico Bassignana
Regia: Norma Carpignano
Aiuto regia: Roberta Calvi, Elisa Carbone, Antonietta De Clemente
Scenografie: Fiorenzo Boni
Videoriprese: Giancarlo Volpi

Ingresso gratuito

Info: associazionemusechieri@gmail.com
Facebook: Associazione MUSE Chieri

NON SOLO ROSSO...
Per dire NO alla violenza sulle donne e ad ogni forma di violenza

VENERDI' 22 NOVEMBRE
ORE 21:00
presso l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone
(Viale Italia '61, n.1)

ESIBIZIONE DI CANTO dei ragazzi del laboratorio di canto A.G.E.

Introduzione a cura del Centro Donna di Collegno
Piccolo rinfresco a seguire

Ingresso a **OFFERTA LIBERA**

Tutto il ricavato sarà donato al Centro Donna di Collegno

I partecipanti sono invitati ad indossare un indumento o un accessorio rosso

Info: Ufficio Turistico di Coazze - Viale Italia '61 n.3 011 9349681 - turismo@comune.coazze.to.it

Venaria Reale, Corridoi Mandria, Nordic Walking Venaria Reale, Centro Allenamento Mandria e Cammina Torino.

Il Comune di **Giaveno** organizza numerose attività:
-sabato 16 novembre in piazza Mautino ci sarà l'inaugurazione della mostra "Come eri vestita" a cura di Sole Donna, in collaborazione con Amnesty International, con annesso uno spettacolo di canto a cura del Laboratorio di Canto Age. La mostra sarà visibile in piazza Mautino sabato 16 e domenica 17 novembre; a seguire, e fino al 23 novembre, sarà esposta in via XX Settembre 29 (interno cortile), con possibilità di visite per le scuole;

-giovedì 21 novembre dalle 17.30 alle 18.30 si terranno letture a tema a cura di lettrici e lettori del Circolo Giaveno nella sede di Sole Donna;

-sabato 23 novembre, al mattino, nella sala del Consiglio si terrà la conferenza su prevenzione, servizi e Centro antiviolenza, con interventi a cura di DonneDiValle, CSDA e Udire. Nello stesso giorno, fettuccia rossa per ricordare le donne vittime di violenza sul Sagrato della Collegiata e scarpe rosse a cura di DonneDiValle e Sole Donna;

-lunedì 25 novembre, al mattino, presso la pan-

china rossa di via Umberto verrà presentata l'iniziativa con Casa di Carità Arti e Mestieri, Associazioni, Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, Scuola Gonin e Comune.

Il 22 novembre alle 18 nella Biblioteca civica, il Comune di **None** inaugura la mostra "Cosa indossavo", a cura dell'Associazione Culturale Polyart, con l'intervento di Elena Sardo e la partecipazione di Adriele Chiango. Sarà anche allestito un mercatino antiviolenza curato dalle partecipanti dell'Angolo Creativo della biblioteca, il cui ricavato sarà devoluto a Casa Betania-Avass di Pinerolo, che accoglie donne in difficoltà. Inoltre, il Book Caffè offre aperitivo ad un prezzo speciale.

Il 25 novembre le Forze dell'Ordine interverranno per accrescere la consapevolezza sull'importanza della denuncia e verranno effettuate dimostrazioni di autodifesa a cura del Centro Arti Marziali.

In aggiunta, dal 20 novembre al 6 dicembre verranno esposti i lavori realizzati dalle alunne e dagli alunni dell'Istituto comprensivo di None nelle scuole, nelle piazze e negli esercizi commerciali. Durante la giornata del 25 novembre, il Comu-

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

VENERDÌ 22 NOVEMBRE
ORE 18.00 - BIBLIOTECA DI NOME

"Cosa indossavo"
Inaugurazione della mostra a cura dell'Associazione Culturale Polyart con l'intervento della *dott.ssa Elena Sardo* e la partecipazione di *Adriele Chiango*

Mercatino antiviolenza
A cura delle partecipanti all'Angolo creativo della biblioteca, il cui ricavato sarà devoluto a *Casa Betania - Avass Odv* di Pinerolo, che accoglie le donne in difficoltà

Aperitivo a prezzo speciale presso Book caffè

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE
ORE 21.00 - TEATRO DELLA SCUOLA GOBETTI

Intervento delle Forze dell'ordine per accrescere la consapevolezza e l'importanza della **denuncia**

Dimostrazione di tecniche di autodifesa a cura del **Centro Arti Marziali**

Presso le scuole e i negozi saranno esposti i lavori realizzati dalle alunne e dagli alunni dell'I.C. di Nona

Lascia stare

sono

COSE DA MASCHI

Michèle Mouton - pilota di rally e dirigente sportivo

Daniel Baffo 4A ead 24, 25 linea artistica Benive

ne di **Pancalieri** colorerà una panchina di rosso e la collocherà vicino all'ingresso del Municipio, mentre le finestre della biblioteca e del Comune saranno addobbate con dei fiocchi rossi simbolici. In serata, dopo l'incontro letterario in biblioteca, verranno distribuiti dei dolci incartati di rosso con un pensiero a tema.

Il Comune di **Pinerolo** presenta un ricco calendario di eventi volti a sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza sul tema della violenza di genere. A partire da metà ottobre, infatti, si può partecipare a mostre, spettacoli teatrali, proiezioni di documentari e workshops riguardanti il tema:

-dal 15 ottobre al 12 novembre è possibile visitare la mostra "Rosso indelebile" nel Palazzo comunale della Città di Pinerolo;

-il 7 novembre sarà messo in scena lo spettacolo teatrale "Onstage+" nel teatro Incontro in via Caprilli 31;

-per il progetto "Matriarcato questo sconosciuto", venerdì 8 novembre sarà proiettato, alle ore 20.45, "L'albero di Antonia" (1995) di Marleen Gorris, mentre alle 16:30 di sabato 9 novembre verrà trasmesso il documentario "Nu Guo. Nel nome della Madre" di Francesca Rosati Freeman,

con l'intervento di Luisa Vicinelli. Le proiezioni si terranno nel salone del Circolo sociale in via del Duomo 1;

-venerdì 15 novembre alle 18 nella biblioteca Alliaudi si terrà l'incontro "Donna, Vita, Libertà. Mahvash Sabet: versi di speranza" dedicato alla poetessa Mahvash Sabet;

il 16 novembre alle 11, in piazza Vittorio Veneto, davanti al Municipio, ci sarà una mezz'ora di silenzio in memoria delle donne vittime di violenza nei conflitti, organizzato dal gruppo "Donne contro ogni guerra del Pinerolese";

il 21 novembre alle 21, al Circolo Arci Stranamore in via Bignone 89, si terrà un aperitivo con workshop dal titolo "Stereotipi e violenza di genere", organizzato dal Centro Antiviolenza Svoltata Donna. L'evento è riservato ai soci;

il 22 novembre, sempre al Circolo Stranamore, la compagnia "L'Interezza non è il mio forte" metterà in scena lo spettacolo teatrale "Che genere di accademia" alle 21. Anche questo evento è riservato ai soci;

il 23 novembre, alle 10:30, il tradizionale corteo cittadino in sostegno delle donne vittime di violenza partirà da piazza Santa Croce e si conclu-

IL COMUNE DI PRAROSTINO CON LA COLLABORAZIONE DI SVOLTA DONNA CENTRO ANTIVIOLENZA COL PATROCINIO DI TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino

PRAROSTINO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

**SABATO 30 NOVEMBRE 2024
A SAN BARTOLOMEO**
palazzo municipale

ORE 16:00 - Saluto del Sindaco di Prarostino Luciano Nocera ed inaugurazione panchina rossa antiviolenza

ORE 16:15 - Intervento di Silvia Lorenzino, Avvocata del Centro Antiviolenza SvoltaDonna: **"CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE"**

ORE 16:45 - Presentazione del libro: **"CON GLI OCCHI DELLE DONNE"** con la curatrice Erica Bonansea e alcuni dei 13 autori (raccolta di racconti con protagoniste donne, inserite in contesti storici del pinerolese tra il XVI e XX secolo)

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

*La solidarietà non conosce confini.
Cgnuno di noi può contribuire a creare
un mondo senza violenza di genere.*

UNITRE
27 novembre 2024
Donne in guerra
ore 21 - Biblioteca di Santena
dialogo con **Domenico Quirico**



Quando pensiamo alla guerra si affaccia alla nostra mente l'immagine di tante donne, che ci raggiungono per il loro dolore, per la loro forza; in fuga, resistenti, combattenti che siano. Le donne a cui si affida la fuga per la cura dei piccoli, figli loro o altrui, degli anziani, della sopravvivenza. Le donne che vogliono resistere, fare la differenza, anche se questo significa abbracciare un mitra, tirare una molotov, arruolarsi.

evento proposto da Unitre
in collaborazione con la Biblioteca civica di Santena

Per informazioni 0119493363

derà in piazza Vittorio Veneto davanti al Municipio. A seguire, al Circolo Stranamore, ci sarà un pranzo comunitario alle 13, seguito dal Coro della Val Gina. Alle 18, verrà presentato il libro "Sad girl, la ragazza come teoria" di Sara Marzullo. La serata si concluderà con apericena e musica a cura del Centro Antiviolenza Svolta Donna; -il 23 e 24 novembre, alle 21, al Teatro del Lavoro in Via Chiappero 12, verrà presentato lo spettacolo "PND" con Anna Giampiccoli e Davide Rivoira. Dal 18 al 22 novembre sono previste matinée per gli studenti delle scuole superiori; il 25 novembre, alle 9, nella sala conferenze dell'ASL TO 3 in stradale Fenestrelle 72, si terrà un convegno sulla gestione e l'accoglienza delle donne vittime di violenza, aperto alla cittadinanza e agli operatori sanitari; il 26 novembre, alle 21, il cinema Ritz in via Luciano 11 proietterà il film "Il mio posto è qui". È prevista anche una proiezione mattutina per le scuole, con prenotazione entro il 21 novembre; il 1° dicembre alle 18 "Giovani Donne in...Canto", un concerto nel salone delle feste del Circolo sociale in via Duomo 1, con la partecipazione del Coro femminile del Corelli;

dal 29 novembre al 2 dicembre, il Museo del Museo del Soccorso in via Silvio Pellico 19 ospiterà la mostra "Donne Premio Nobel per la Pace", organizzata dal Coordinamento donne unitario SPI-CGIL, CISL-FNP e UIL-UILP.

In aggiunta, gli studenti della 4^a Audiovisivo multimediale del Liceo artistico Buniva di Pinerolo, coordinati dalla prof.ssa Piva, hanno ideato una campagna contro la violenza di genere per sensibilizzare sul potere delle parole e degli stereotipi. Ispirandosi a Barbara Kruger, i manifesti riportano frasi comuni che alimentano stereotipi e violenza, Questi manifesti tappezzeranno Pinerolo per tutto novembre, accompagnati dalle scarpette rosse nelle vetrine degli esercizi commerciali, a cura delle volontarie del Centro antiviolenza Svolta Donna, e da opere sul tema della violenza di genere create dagli studenti del Liceo Buniva e coordinati dalle prof.sse Accordino, Collica e Pairona. Inoltre, in alcune farmacie saranno distribuiti gettoni per il carrello della spesa, come simbolo di opposizione alla violenza, a cura dello Zonta Club.

Il Comune di **Pino Torinese** presenta l'iniziativa "Libere di essere. Quando i papà si fanno voce", un incontro con la giornalista e attivista contro la violenza di genere Stefania Secci, che si terrà il 25 novembre alle 20.45 nel teatro Le Glicini.

Il Comune di Prarostino il 30 novembre inaugurerà una panchina contro la violenza sulle donne, che verrà collocata di fronte al Municipio. Per

l'occasione sarà presentato anche un libro.

Il Comune di **Quagliuzzo** presenta il 24 novembre un incontro con i rappresentanti dell'associazione "Violetta, la Forza delle Donne" per sensibilizzare i partecipanti sull'argomento, l'esposizione di un manifesto per commemorare la giornata e la mostra di quadri a tema "La donna". Il Comune di **Rivarolo Canavese** organizza "Il lupo non fa più paura. Storie di denuncia e di rinascita", una tavola rotonda alla quale partecipa Rete Dafne (servizio pubblico per l'assistenza alle persone vittime di reato) e altre associazioni del territorio. L'incontro si terrà il 25 novembre alle 21 nella sala consiliare in via Ivrea 60.

Il 22 novembre i Comuni di **Samone** e **Salerno** promuovono l'evento "La cultura contro la violenza di genere: lo sport come strumento di prevenzione", un'iniziativa, condotta con uno psicologo e un avvocato, che aiuta i giovani a riconoscere i segnali premonitori di reazioni violente, con annesso dibattito.

Saranno anche proiettate le iniziative effettuate sul campo dai ragazzi e cantate canzoni "al femminile".

Il Comune di **Santena** propone "Donne in guerra", con dialogo di Domenico Quirico, un incontro per parlare e riflettere sulla forza delle donne provenienti da paesi in guerra. L'incontro si terrà il 27 novembre alle 21 presso la Biblioteca di Santena.

Venerdì 22 novembre, nelle vie del Comune di **Torre Pellice**, si svolgerà una fiaccolata in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne.

Dal 23 ottobre, l'**Università degli Studi di Torino** ha messo a disposizione tre nuovi sportelli antiviolenza che si vanno ad aggiungere a quello del Campus Einaudi in funzione dal 2019. I nuovi sportelli sono dislocati nel Campus Luigi Einaudi, Palazzo Nuovo, Scuola di Management ed Economia (Ex Poveri Vecchi) e nel Campus di Agraria e Veterinaria di Grugliasco. Gli sportelli sono rivolti alle studentesse, ma anche alle ricercatrici, alle docenti, alle impiegate tecnico-amministrative, alle lavoratrici precarie e di ditte esterne e in generale a tutte le donne.

Il Comune di **Verolengo** allestirà una struttura che simboleggerà la figura della donna: sarà vestita di bianco con un drappo rosso e verrà esposta in piazza IV Novembre, illuminata da una luce rossa. I cittadini avranno modo di vederla dal 24 al 26 novembre.

c.ga.

TI AMO DA VIVERE
DICIAMO NO
ALLA VIOLENZA SULLE DONNE



CAMMINATA SPONTANEA 5 KM

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024
ORE 10.00

PARCO NATURALE "LA MANDRIA"

VESTITI DI ROSSO E VIENI CON NOI

Ingresso Ponte Verde
Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale
PUNTO DI RITROVO CASCINA PRATO PASCOLO




A confronto sul trasporto pubblico

Si chiama PAINT-Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità ed è il piano attuativo del PUMS-Piano urbano della mobilità sostenibile che prevede lo sviluppo dettagliato delle misure dedicate al trasporto pubblico e ai corrispondenti sistemi intermodali. La redazione del PAINT spetta alla Città metropolitana di Torino, ed è un compito che l'Ente di area vasta è chiamata a svolgere nell'ambito del processo che porterà agli affidamenti dei nuovi servizi di TPL (trasporto pubblico locale) del Bacino metropolitano di Torino. Il Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità costituirà, dunque, il Piano di Bacino metropolitano in occasione dei nuovi affidamenti dei servizi di TPL da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, e identificherà, in particolare, l'assetto dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse metropolitano, definito in stretta integrazione tra le diverse modalità e organizzato per bacini di trasporto.

Il processo di formazione del PAINT ha visto nell'autunno del 2023 un primo momento di consultazione degli Enti locali e degli stakeholder territoriali, con incontri dedicati ad ogni zona omogenea in cui è stato presentato il percorso in atto e sono emerse le esigenze di mobilità dei singoli territori.

PAINT



Successivamente, i tecnici della Città metropolitana, in collaborazione con i progettisti dello studio META, incaricati della redazione del PAINT, hanno avviato analisi tecniche volte alla definizione delle strategie di intervento per ogni zona omogenea, da sottoporre ai singoli territori per una verifica congiunta e per la raccolta di osservazioni specifiche.

“Per presentare le strategie elaborate, la Città metropolitana ha concocato una serie di incontri dedicati alle singole zone omogenee” spiegano il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il consigliere con delega ai trasporti Pasquale Mazza, “incontri durante i quali sarà possibile a chi interviene portare il proprio contributo, anche eventualmente integrando la raccolta di esigenze di mobilità rispetto a quanto già avviato in passato: un modo per partecipare alla costruzione della nuova rete di TPL che servirà il territorio della Città Metropolitana nei prossimi anni”.

I primi tre incontri, dedicati alle aree di cintura, si svolge-

ranno nella sede di corso Inghilterra 7, in orario 15.30-18, nelle seguenti date:

-lunedì 18/11:

Zona 2 - Area metropolitana Torino Ovest (AMT Ovest)

-martedì 19/11: Zona 3 - Area metropolitana Torino Sud (AMT Sud)

-mercoledì 4/12: Zona 4 - Area metropolitana Torino Nord (AMT Nord).

Gli incontri successivi si terranno sul territorio di ogni zona omogenea, nelle seguenti date, indicativamente nella stessa fascia oraria 15.30-18:

-giovedì 5/12: Zona 7 Ciriace-Valli di Lanzo

-martedì 10/12: Zona 6 Valli di Susa e Sangone

-martedì 14/1/25: Zona 10 Chivassese

-mercoledì 15/1/25: Zona 8 Canavese occidentale

-martedì 21/1/25: Zona 9 Eporiediese

-martedì 28/1/25: Zona 5 Pinerolese

-mercoledì 29/1/25: Zona 11 Chierese-Carmagnolese.

Per ottenere ulteriori informazioni e per inviare eventuali contributi, contattare la Direzione Trasporti e mobilità sostenibile all'indirizzo pums@cittametropolitana.torino.it.

c.be.



P A I N T

Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7 ore 15,30-18

AMT Ovest

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

AMT Sud

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

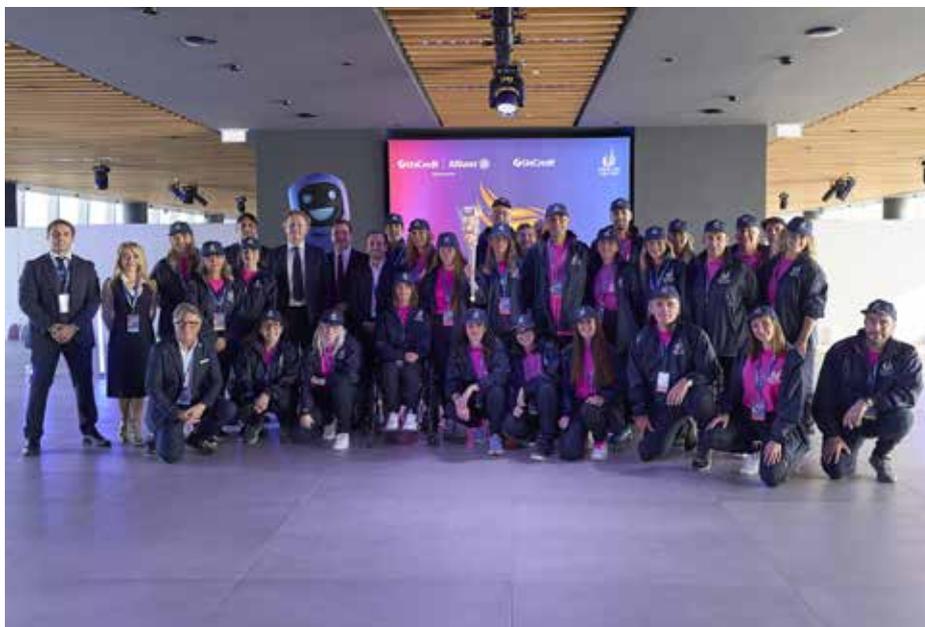
AMT Nord

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE

WUG 2025, la Fiaccola in Piemonte

Una staffetta verticale nell'edificio più alto d'Italia per numero di piani, in cui 20 tedorfi d'eccezione hanno portato la Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games in cima ai 207 metri dell'iconica Torre Allianz che ospita la sede di UniCredit Allianz Assicurazioni. Lunedì 4 novembre la giornata milanese del Flame Relay, il viaggio della Fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025, è stata dedicata a uno dei due main sponsor che, insieme al partner UniCredit, ha fortemente creduto nel progetto di riportare a Torino quelle che un tempo si chiamavano Universiadi Invernali.

Ai tedorfi delle due società, ingaggiati per l'occasione, si sono aggiunti gli ambassador dei Giochi Torino 2025, Irma Caldera e Riccardo Maglio, e due atlete paralimpiche che gareggeranno a Torino 2025, Martina Vozza e Sofia Della Vedova. A coronare l'evento, uno spettacolo acrobatico che ha preso vita nella location eventi al 47° piano della Torre, accompagnato dal racconto del messaggio di pace e inclusione simboleggiato dalla Torcia e dai suoi colori. Moderatrice dell'evento la giornalista di Sky Sport Federica Masolin, che ha intervistato i tanti atleti presenti, tra cui un testimonial d'eccezione, il campione mondiale e vicecampione olimpico di Super-G e Discesa libera Christof Innerhofer. Nella giornata milanese è stata



inoltre annunciata l'apertura della procedura di accreditamento dei rappresentanti dei media sul sito della FISU, la Federazione Internazionale degli Sport Universitari.

Dopo Milano, la Fiaccola è rientrata in Piemonte per le 8 tappe del Piemonte Tour. I poli universitari di tutta la Regione sono coinvolti e promossi attraverso il passaggio nelle sedi universitarie, con l'obiettivo di favorire l'interazione e la sinergia con gli stakeholder dei territori, diventando occasione per valorizzare il sistema della ricerca e dell'innovazione locale, interregionale e transnazionale. Le prime due tappe sono state martedì 5 novembre a Biella e giovedì 7 a Vercelli. Martedì 12 novembre l'appuntamento è a Novara, venerdì 15 ad Alessandria, martedì 19 novembre ad Asti, martedì 26 a Mondovì, giovedì 28 a Cuneo e infine venerdì 29 all'Univer-

sità di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. L'organizzazione delle tappe è supportata dagli Atenei e dalle amministrazioni comunali. L'Ufficio Scolastico Regionale e le sedi provinciali portano i giovani studenti ad assistere al passaggio della Fiamma del Sapere. Tra i tedorfi sono protagonisti delle tappe atleti ed ex atleti selezionati dal mondo sportivo FederCUSI, dal CONI Piemonte e dal CIP Piemonte.

A dicembre la Fiaccola arriverà nei Comuni sedi delle gare: martedì 10 a Pinerolo, giovedì 12 a Torre Pellice, martedì 17 a Pragelato, venerdì 20 dicembre a Sestriere e domenica 29 dicembre a Bardonecchia. La Fiaccola farà il suo ritorno a Torino il 13 gennaio, occasione della cerimonia di inaugurazione dei XXXII FISU World University Games.

m.fa.

Siamo pronti per un nuovo Tour de l'Avenir

Un successo di pubblico e un interesse da parte degli appassionati di ciclismo in qualche modo persino inatteso: questo in sintesi il bilancio del ritorno del Tour de l'Avenir nelle vallate torinesi nell'agosto scorso. Un bilancio che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha tracciato mercoledì 6 novembre con il direttore della corsa, Philippe Colliou. Sabato 24 agosto sulle rampe sterrate del Colle delle Finestre, la corsa che segnala al panorama ciclistico internazionale i giovani talenti Under 23 ha dato spettacolo in diretta mondovisione, grazie al duello finale tra Peter Joseph Blackmore e Pablo Torres Arias, risolto con la vittoria del corridore britannico, primo con soli 12" di vantaggio sull'avversario spagnolo. È stato un grande spettacolo quello offerto dal ciclismo giovanile mondiale nell'ancora caldo fine agosto 2024, sia con l'arrivo in volata a Condove che con il duello sul Colle delle Fi-

nestre tra due atleti che, il pronostico è facile, presto vedremo protagonisti al Tour de France, al Giro d'Italia e alla Vuelta a España.

Di un innegabile successo di immagine, sia per il Tour de l'Avenir che per il territorio delle Valli di Susa, Pellice e Chisone, il vicesindaco Suppo ha parlato il 5 novembre con Philippe Colliou, ricevuto al 15° piano della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana, dove lo sguardo può spaziare dalle vallate alpine alla Basilica di Superga, luoghi ugualmente simbolici nella storia e nel recente passato del ciclismo internazionale. Molto gradito dal Vicesindaco l'omaggio ricevuto da Colliou: la maglia ufficiale del vincitore del Tour de l'Avenir 2024.

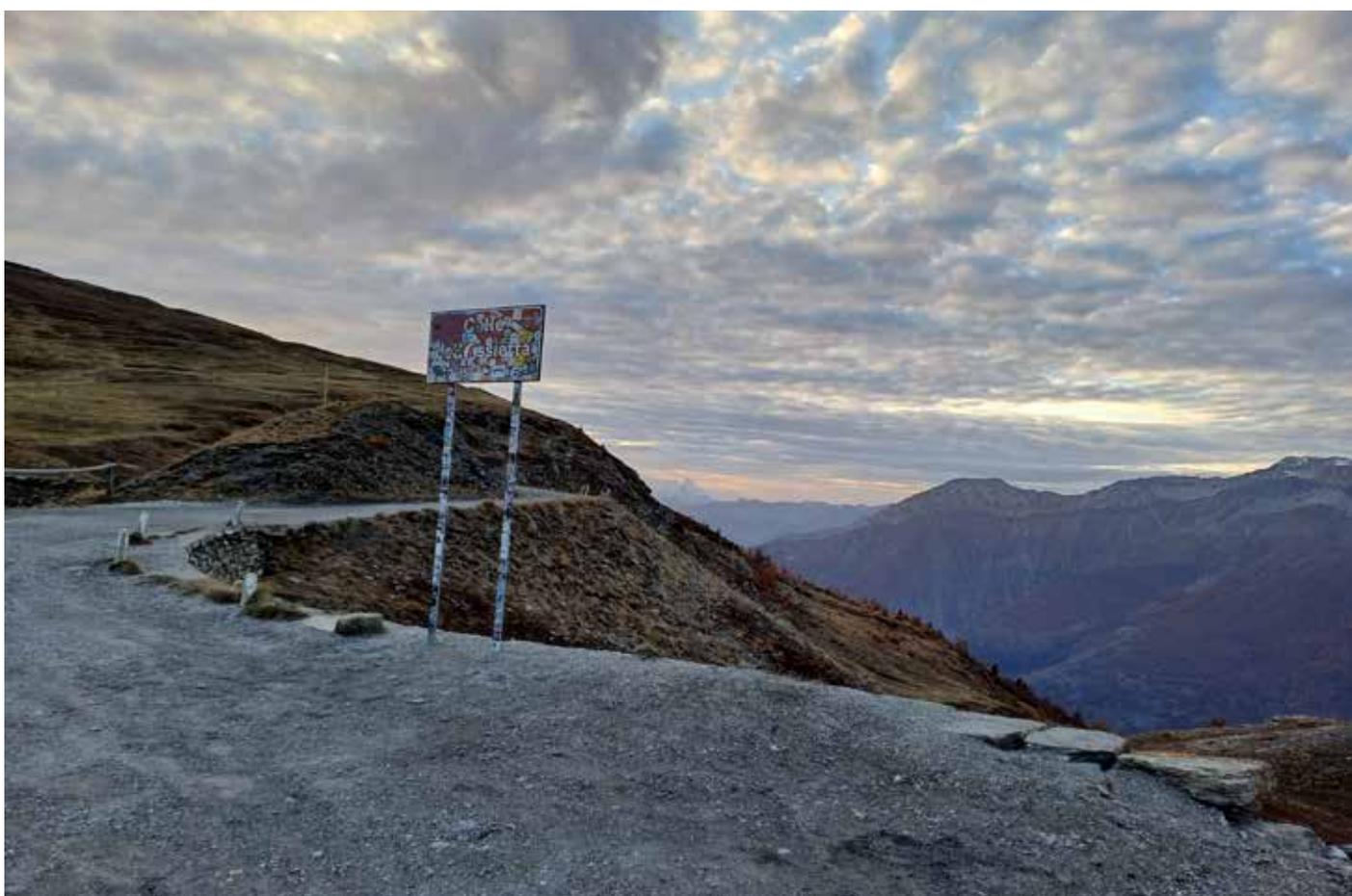
In sostanza, l'idea è quella di dare un seguito nei prossimi tre anni alle entusiasmanti giornate di sport vissute nell'agosto scorso, naturalmente con il sostegno della Regione Piemonte e dei territori che si possono candidare ad ospitare





arrivi di tappa. Città metropolitana e Alpes Velo, la società che organizza la corsa, hanno avviato un'interlocuzione con l'intento di siglare un accordo pluriennale per riportare dal 2025 al 2027 la corsa nel territorio metropolitano torinese, spaziando dal Canavese al Pinerolese. Il modello proposto da Philippe Colliou è quello che sta funzionando più che bene nelle vicine vallate francesi, grazie alla collaborazione avviata con le 8 municipalità del Dipartimento della Savoia che aderiscono alle Communauté de Communes de Haute Tarentaise. Parlare di percorsi e di luoghi in cui il Tour de l'Avenir potrebbe approdare nei prossimi anni al momento è prematuro, anche se le suggestioni non mancano, perché le salite iconiche al territorio della Città metropolitana di Torino non difettano certo: dai Colli delle Finestre e (perché no?) dell'Assietta al Nivolet, dal Col del Lys a Pian della Mussa, tanto per fare qualche esempio, e senza per questo dimenticare altre strade che i ciclisti, professionisti e amatoriali, amano e frequentano. Gli appassionati di ciclismo possono aspettarsi nei prossimi mesi novità stimolanti e appuntamenti da segnare in rosso sul calendario.

m.fa.



Italia e Francia unite con il programma Alcotra

Microprogetti, Progetti integrati territoriali transfrontalieri, nuovo Consiglio dei giovani, futuro della cooperazione transfrontaliera.

Questi i temi oggetto del comitato di sorveglianza del programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia, ospitato nei giorni scorsi a Gap dal Dipartimento francese delle Alte Alpi. La Città metropolitana di Torino ha partecipato come sempre con grande interesse e coinvolgimento, come conferma la consigliera metropolitana delegata alle politiche di sviluppo Sonia Cambursano: “Il programma transfrontaliero Alcotra si con-

ferma un programma di grande interesse per il territorio di Città metropolitana, che ha visto ancora una volta riconosciute numerose progettualità dedicate a temi che vanno dalla cittadinanza attiva alla protezione ambientale, passando per lo sviluppo economico, sociale e digitale. La possibilità di cooperare con le comunità d'oltralpe è fondamentale per la qualità della vita delle nostre comunità” conclude Sonia Cambursano.

Il Consiglio dei giovani di Alcotra è stato rinnovato da pochi mesi: per il territorio torinese sono stati nominati Luigi Chiesa e Francesco Bologna. Il Con-

siglio dei giovani può contribuire e lavorare in autonomia sui temi del Programma Alcotra; partecipare attivamente ad ogni riunione del Comitato di sorveglianza ed elaborare proposte; seguire l'andamento dei progetti finanziati; sviluppare scambi con il Consiglio dei giovani della Suera e qualsiasi altra organizzazione giovanile nel territorio di Alcotra e a livello europeo.

c.ga.



A Brusasco la Sp 110 in sicurezza

Si è parlato della necessità di interventi di consolidamento e manutenzione straordinaria lungo la Strada Provinciale 110 di Marcozero nell'incontro che lunedì 4 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo ha avuto con il sindaco di Brusasco, Giulio Bosso. I tratti della strada che collega la frazione Marcozero con Verua Savoia che stanno dando segni di cedimento hanno uno sviluppo lineare totale di circa 400 metri e vanno dal km 6+300 al km 6+375, dal 6+900 al 6+945, dal 7+300 al 7+410 e dal km 6+700 al 6+800. La siccità del 2021 e 2022 e le intense piogge del 2023 e 2024 hanno danneggiato la sede stradale. Nei tratti ammalorati a breve verrà eseguita la scarifica del manto stradale, si procederà ove necessario alla ricarica con materiale stabilizzato e verrà nuovamente steso il tappeto di usura. Il progetto degli interventi sulla Provinciale 110 prevede lavori anche nel territorio del Comune di Volpiano.

Il sindaco Bosso ha poi segnalato la presenza di due pali in legno della linea Telecom che costeggiano la Sp 110 fortemente inclinati, che minacciano di ribaltarsi sulla carreggiata. Gli Uffici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana solleciteranno alla Telecom la messa in sicurezza dei pali.

Inoltre durante l'incontro si è parlato della necessità di mettere in sicurezza la Provinciale

590 al confine tra i Comuni di Brusasco e Cavagnolo: il dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana ha ricordato che è già stata effettuata una prima analisi degli interventi necessari e che si provvederà nel corso del 2025 a darne attuazione.

Infine il Sindaco ha richiesto interventi di manutenzione straordinaria della Sp 107 tra il km 0+400 e il km 1+255. La Direzione Viabilità 1 verificherà la possibilità di inserire l'intervento nei prossimi progetti finanziati.

m.fa.



A Usseaux interventi per ridurre la velocità

Sono state affrontate questioni relative alla sicurezza e alla moderazione della velocità sulla strada provinciale 23 nell'incontro tra il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la sindaca di Usseaux Cristina Cappelletti che si è svolto nella sede di corso Inghilterra lunedì 4 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". In particolare, i problemi posti dalla Sindaca riguardano il tratto della Sp 23 compreso tra le borgate di Pourrieres e di Fraisse, che spesso le auto percorrono a forte velocità e su cui la Sindaca ha chiesto che siano collocati bande rumorose e cartelli atti alla riduzione della velocità. Inoltre, durante l'incontro è stato trattato il tema delle opere di manutenzione necessarie sulla carreggiata all'interno della frazione di Fraisse.

c.be.



#StradeCittaMetroT0



Interruzioni per lavori sulle strade provinciali

A **Ceres** è interrotta la circolazione stradale sulla strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo, nel tratto compreso tra il km 40+500 e il km 41+000, nelle notti tra mercoledì 6 e sabato 9 novembre dalle 21 alle 5. La chiusura riguarderà tutti i veicoli a eccezione dei mezzi di emergenza. Percorsi alternativi segnalati in loco.

A **Corio**, la strada provinciale 22 del Colle Forcola è chiusa al traffico fino a venerdì 22 novembre, in tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17, nel tratto compreso tra il km 13+750 e il km 13+950. Il provvedimento è dovuto a lavori di sistemazione della pavimentazione stradale e delle protezioni marginali.

A **Fogliazzo** la strada provinciale 82 di Montalenghe sarà chiusa al km 10+800 dalle 8 alle 18 di venerdì 8 novembre, con deviazione su

percorsi alternativi indicato in loco, per lavori di riparazione di un collettore fognario.

A **Volpiano**, i tratti della strada provinciale 500 della Collina Torinese corrispondenti alle rampe di raccordo alla autostrada Torino-Milano A4 (precisamente il tratto dal km 0+000 al km 0+500 della diramazione 1a e il tratto dal km 0+000 al km 0+400 della diramazione 1b) chiuderanno al traffico dalle 20 di venerdì 8 alle 10 di sabato 9 novembre per lavori di bitumatura propedeutici all'apertura del sottopasso della Sp 500. In caso di pioggia i lavori si svolgeranno dalle 20 di domenica 10 alle 10 di lunedì 11 novembre.

A **Vidracco**, la strada provinciale 61 di Issiglio è interessata da un cantiere, tra il km 3+000 e il km 3+400, che comporta la circolazione a senso unico alternato. In caso l'esecuzione dei lavori lo renda necessario, la strada sarà chiusa al traffico. L'ordinanza, motivata da lavori di messa in sicurezza della carreggiata da alberi pericolanti, è in vigore da lunedì 11 a lunedì 18 novembre, e comunque non oltre la conclusione dei lavori.

Un piano per il Parco dei 5 Laghi d'Ivrea

Martedì 5 novembre nella sala consiliare della Città di Ivrea è partito il percorso di pianificazione e programmazione necessario a garantire l'operatività del nuovo Parco Naturale dei Cinque Laghi, istituito con una legge regionale. In qualità di coordinatore del parco, il consigliere metropolitano delegato all'ambiente e alle Aree protette, Alessandro Sicchiero, ha invitato gli attori locali in rappresentanza dei diversi interessi coinvolti a partecipare ad una serie di riunioni propedeutiche alla stesura e all'approvazione del Piano pluriennale economico e sociale (PPES) del parco, che fanno peraltro seguito ad una attività di ascolto degli attori

locali portata avanti nell'inverno 2023-2024.

“Intendiamo proseguire il percorso intrapreso e fare tesoro dei risultati del confronto già avviato” spiega il consigliere Sicchiero. “Tali risultati sono sintetizzati nel documento di concept del PPES, predisposto a cura di CAIRE Consorzio, su cui chiamiamo in queste settimane a confrontarsi i portatori di interessi privati e di interessi sociali diffusi. Il documento è il punto di partenza dell'esplorazione e del confronto da intraprendere ora”.

Il confronto con gli attori locali è stato organizzato in quattro tavoli tematici, dedicati alla gestione sostenibile delle ri-

sorse naturali (obiettivi 1 e 2 del concept), alla gestione della ricerca, della salvaguardia e della governance istituzionale del parco (obiettivi 3, 4 e 5), alla promozione e gestione dell'accessibilità e della fruizione naturalistica (obiettivo 6), alla promozione e allo sviluppo dell'accoglienza turistica e della valorizzazione agro-alimentare (obiettivi 7 e 8). Il 5 novembre si sono svolti i primi incontri del tavolo dedicato alla gestione sostenibile delle risorse naturali e di quello sulla promozione e sullo sviluppo dell'accoglienza turistica e sulla valorizzazione agro-alimentare.

Il lavoro è stato organizzato prevedendo di svolgere per

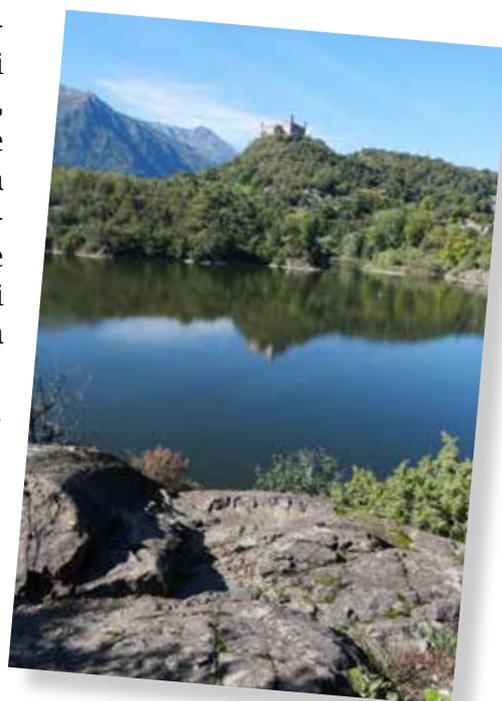


ciascun tavolo tematico tre incontri, a distanza di 3-4 settimane l'uno dall'altro, ciascuno dei quali avrà un significato e un ruolo specifico. Il primo incontro ha una funzione esplorativa e comporta la discussione critica dei diversi cluster di azioni prefigurate nel concept per gli obiettivi oggetto di ciascun tavolo tematico. Gli attori coinvolti possono ovviamente proporre integrazioni dedicate a temi specifici. Il secondo incontro ha un carattere di approfondimento e di definizione delle azioni prioritarie e dei relativi fabbisogni di risorse. Il terzo incontro, in conclusione, dovrà esprimere una valutazione delle proposte attraverso la precisazione dei contenuti progettuali del PPES, anche alla luce delle verifiche politiche e programmatiche condotte nel frattempo dagli estensori del Piano di sviluppo.

Introducendo i lavori, il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero ha sottolineato che solo a seguito della definizione degli obiettivi e delle azioni del piano sarà possibile avviare la ricerca delle risorse nazionali e regionali necessarie. L'economista Giampiero Lupatelli, che, per conto di CAIRE Consorzio, ha curato la stesura del documento di concept, ha ricordato le potenzialità di sviluppo turistico che il parco offre al territorio, grazie alla corretta valorizzazione e tutela dei suoi habitat naturali e delle sue peculiarità agricole e agroalimentari. La scommessa che il Canavese può giocare nei Cinque Laghi è quella di coniugare la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle iniziative di valorizzazione.

Nel concreto, questo significa che la valorizzazione delle pratiche di gestione agronomica e forestale sostenibile è anche e soprattutto uno strumento di conservazione e promozione della biodiversità e di valorizzazione dei servizi ecosistemici garantiti dalle aree boschive. Nel primo incontro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse naturali, dagli interventi dei rappresentanti delle associazioni sportive locali, come l'AVIS Ivrea e la Compagnia Cinque Laghi, è emerso un forte interesse per la tutela e la valorizzazione di un territorio che offre importanti spazi e occasioni per una fruizione sportiva rispettosa dell'ambiente. Hanno portato il loro contributo di idee e proposte anche l'associazione Amici Mombarone, alcuni studiosi naturalisti, l'associazione Vivere i Parchi, la Cooperativa Acque Potabili di Bienca, l'associazione di pescatori sportivi FIPSAS, il gruppo AIB di Chiaverano e l'associazione fondiaria La Serra, i quali hanno insistito sulla necessità di vigilare sul rispetto delle norme che tutelano la biodiversità nella Zona Speciale di Conservazione dei laghi Sirio, Pistono, Nero, San Michele e di Campagna, ma anche sulla valorizzazione dei servizi ecosistemici garantiti dalle aree boschive, dai seminativi e dai prati umidi e sulla tutela della fauna ittica.

m.fa.



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino



Comune di Vinovo



Ass. Amici del Castello



Ass. Internaz. Regina Elena odv



Inaugurazione
9 novembre 2024
Ore 10

9 novembre – 1° dicembre 2024
Castello Della Rovere

Mostra

La Regina Elena e la Principessa Mafalda

I Savoia al Castello di Vinovo

Ingresso libero

Orario: sabato e domenica 10-12 e 14,30-19

Foto Bettin



Appuntamenti a novembre sul territorio

A CONDOVE IL RICORDO DI MAFALDA DI SAVOIA

Da quattro anni la Federazione territoriale di Torino dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (ANCR), in occasione del 4 novembre, Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, edita una cartolina per ricordare un evento o una figura particolarmente significativa per l'anno di riferimento.

Quest'anno la scelta editoriale è caduta sulla figura della principessa Mafalda di Savoia (Roma, 19 novembre 1902 - Buchenwald, 28 agosto 1944) di cui ricorrono gli ottant'anni dall'omicidio sanitario perpetrato dai nazisti nel campo di concentramento di Buchenwald.

La presentazione ufficiale della nuova cartolina, organizzata da ANCR e Unire di Condove, è prevista sabato 16 novembre alle 16 nella biblioteca Margherita Hack di Condove.

Dopo i saluti istituzionali di Jacopo Suppo, nella doppia veste di sindaco di Condove e vicesindaco della Città metropolitana di Torino, seguiranno gli interventi di Cristina Siccardi, autrice del libro "Mafalda di Savoia. Dalla reggia al lager di Buchenwald", e di monsignor Claudio Iovine sulla figura di "Monsignor Pietro Giuseppe Gagnor, un vescovo in bianco e nero".

Moderatori dell'incontro saranno Emiliano Leccese, vicepresidente ANCR, e Alberto Borgatta, vicepresidente dell'Unire di Condove e creatore, insieme alla Borgatta's Factory, del progetto grafico della nuova cartolina.

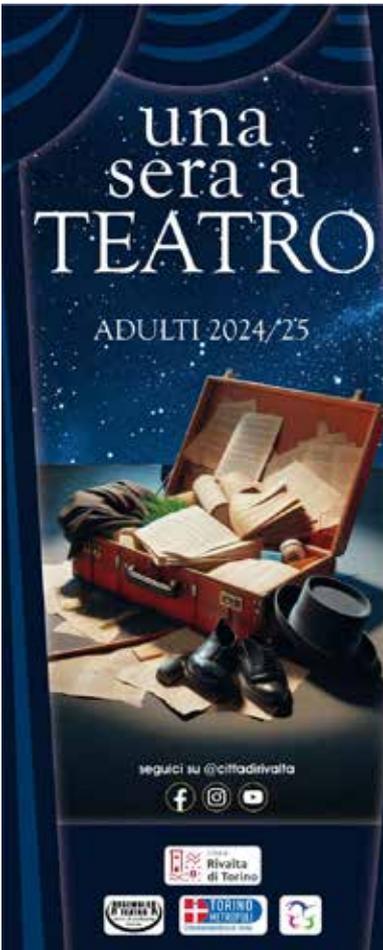
PRONTA LA NUOVA STAGIONE TEATRALE A RIVALTA

"In un mondo dove tutto corre e diventa confuso, anche le abitudini a volte ci aiutano a trovare appigli di sicurezza. Ecco allora che il teatro può diventare sostegno". Con queste parole di verità Renzo Sicco, anima creativa di Assemblea Teatro, presenta la nuova stagione teatrale, la settimana, all'Auditorium Franca Rame del Comune di Rivalta di Torino.

Otto spettacoli, di cui tre ad ingresso gratuito (27 gennaio, 8 marzo e 25 aprile) che da novembre 2024 a maggio 2025 intratterranno il pubblico.



Appuntamenti con l'obiettivo della semplice voglia di divertire, grazie a bravi artisti come Vito Miccolis e Gianpiero Perone, ma anche appuntamenti per ricordare il nazismo e la sua feroce eredità attraverso le parole di Erri De Luca, il ruolo delle donne nella società nel semplice racconto di Teresa e la liberazione attraverso Beppe Fenoglio e la città di Alba. Poi ancora due incontri con la cultura classica: Mozart, Shakespeare e Calvino, raccolti e raccontati da giovanissimi e dunque carichi di freschezza e grande energia. Il programma in dettaglio prevede: 30 novembre "Il ritorno", 14 dicembre "Sogno di una mezza estate", 27 gennaio "Il torto del soldato", 22 febbraio "La paura fa cinquanta", 8 marzo "Teresa, ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento", 5 aprile "Fuga da Mozart", 25 aprile "I ventitrè giorni della città di Alba" e, per concludere, il 10 maggio "Il cavaliere inesistente".



una sera a TEATRO
ADULTI 2024/25

Trio Marciano
30 NOVEMBRE 2024 ORE 21
Il Ritmo
Ingresso € 8,00

Sogno di una notte di mezza estate
14 dicembre 2024 ORE 21
Deagata Dallera Teatrale
Ingresso € 8,00

Il torto del soldato
27 gennaio 2025 ORE 21
Assemblea Teatro
Ingresso gratuito

La paura fa 50
22 febbraio 2025 ORE 21
Gianni Polcino
Ingresso € 8,00

Teresa ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento
8 marzo 2025 ORE 21
Cosa degli Affari
Ingresso gratuito

Fuga da Mozart
5 aprile 2025 ORE 21
Teatro Cannone
Ingresso € 8,00

Fenoglio e la città di Alba
25 aprile 2025 ORE 21
Zona Grappa
Ingresso gratuito

Il cavaliere inesistente
10 maggio 2025 ORE 21
Assemblea Teatro
Ingresso € 8,00

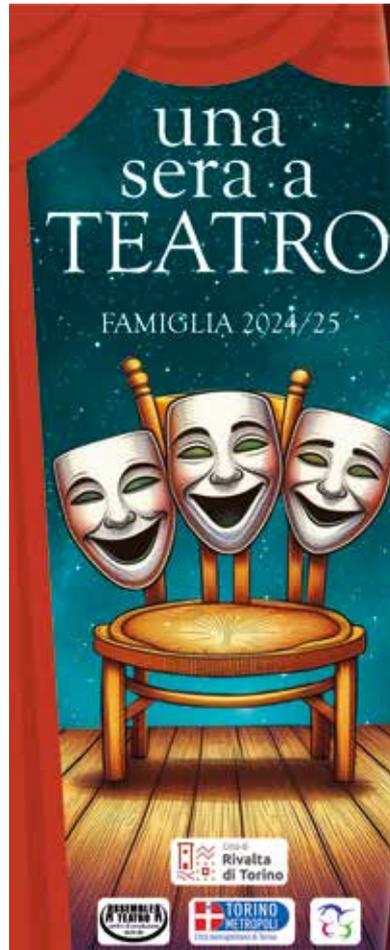
Auditorium Franca Rame
Viale Cadore 133
Rivalta di Torino

Info e prenotazioni
011.304.28.08
www.assembleateatro.com

segui su @cittadirivalta

Comune di Rivalta di Torino

ASSEMBLEA TEATRO TORINO METROPOLITANA



una sera a TEATRO
FAMIGLIA 2024/25

L'uomo che piantava gli alberi
29 NOVEMBRE 2024 ORE 21
Assemblea Teatro
Ingresso unico € 4,50

Che storia
13 dicembre 2024 ORE 21
Trapezisti danzino
Ingresso unico € 4,50

Pinocchio
24 gennaio 2025 ORE 21
On Air
Ingresso unico € 4,50

Pollicino pop
14 febbraio 2025 ORE 21
Teatro invito
Ingresso unico € 4,50

Il gigante egoista
7 marzo 2025 ORE 21
Cattivi Maestri
Ingresso unico € 4,50

Dimma e Kalila
28 marzo 2025 ORE 21
Il mulinello zona Castalia
Ingresso unico € 4,50

Auditorium Franca Rame
Viale Cadore 133
Rivalta di Torino

Info e prenotazioni
011.304.28.08
www.assembleateatro.com

segui su @cittadirivalta

Comune di Rivalta di Torino

ASSEMBLEA TEATRO TORINO METROPOLITANA

Parallelamente alla rassegna per un pubblico di adulti, il Comune di Rivalta, sempre in collaborazione con Assemblea Teatro, propone anche un programma dedicato alle famiglie, con un'attenzione particolare ai bambini e alle bambine. Si inizia venerdì 29 novembre alle 21 con "L'uomo che piantava gli alberi", si prosegue il 13 dicembre con "Che storia!", il 24 gennaio con "Pinocchio", il 14 febbraio con "Pollicino Pop", il 7 marzo con "Il gigante egoista" e si conclude il 28 marzo con "Dimma e Kalila".

<https://www.assembleateatro.com/>

A PALAZZO MADAMA IL CONCERTO PER LA FESTA NAZIONALE POLACCA

A Torino la celebrazione della Festa dell'Indipendenza della Repubblica di Polonia, che ricorre l'11 novembre, vivrà il suo momento più significativo con il concerto in programma sabato 23 novembre alle 16 nel Salone d'Onore di Palazzo Madama. Il concerto è organizzato dal Consolato della Repubblica di Polonia in Milano e dal Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Torino, con il contributo della Comunità Polacca di Torino e il patrocinio della Città me-

tropolitana di Torino.

I violinisti Filip Jeska e Roberto D'Auria, la violista Margherita Sarchini e il violoncellista Michelangiolo Mafucci eseguiranno pagine dei compositori polacchi Stanislaw Moniuszko (Quartetto numero 1 in re minore), Zygmunt Noskowski (Variazioni e fuga su un tema di Giovanni Battista Viotti) e Józef Wieniawski (Quartetto in la minore opera 32).

Una nazione fiera della propria identità. In oltre 1000 anni di storia, a causa della sua posizione geopolitica, la Polonia è stata costretta a difendere i propri confini dagli attacchi degli invasori russi, prussiani e austroungarici, che nel 1795 si spartirono il territorio polacco. La Polonia risorse nel 1918, dopo la Prima guerra mondiale. Nel 1919 in Francia nacque l'Armata Blu, sotto il comando del generale Józef Haller, che fu rinforzata anche dai 22.000 soldati polacchi ex prigionieri austroungarici del Regio Esercito Italiano, che erano stati raggruppati nel campo di addestramento della Mandria di Chivasso. Torino e il Piemonte hanno con la Polonia un legame storico, nato nell'Ottocento, nel periodo in cui il popolo italiano e quello polacco

lottavano per raggiungere l'agognata indipendenza nazionale. Centinaia di polacchi combatterono le guerre risorgimentali italiane, molti dei quali al comando del generale Garibaldi, il quale a sua volta fornì sostegno morale e concreto ai patrioti polacchi che lottavano per sottrarre il loro Paese al dominio russo, a quello austroungarico e a quello prussiano. Il legame forte fra Torino e la sua provincia e la Polonia si rinsaldò al termine della Prima guerra mondiale, quando i soldati polacchi inquadrati nell'esercito austroungarico e catturati dagli italiani durante il conflitto, si arruolarono come volontari nel nuovo esercito costituito per iniziativa del Comitato nazionale polacco. Essi trascorsero un periodo di addestramento alla Mandria di Chivasso e, nel 1919, tornarono in patria per combattere ai confini orientali prima contro gli ucraini e poi contro le truppe sovietiche dell'Armata Rossa. Le vicende storiche sono all'origine del gemellaggio tra la Città di Chivasso e quella di Przemysl, in Precarpazia. A Chivasso, a Ivrea e a Torino sono sepolte le salme di molti dei soldati che non riuscirono a sopravvivere alle malattie

contratte durante la prigionia in Italia tra il 1915 e il 1918. Durante l'addestramento alla Mandria per i militari polacchi furono organizzate attività di istruzione primaria e professionale, iniziative culturali e sportive. A coordinare tali iniziative fu il Comitato Pro-Polonia, presieduto dall'avvocato Attilio Begey, che nel dopoguerra fu nominato Console onorario di Polonia a Torino. La ricorrenza dell'11 novembre ricorda proprio la riconquista della sovranità nazionale da parte dei polacchi nel 1918. La Comunità polacca di Torino si è invece costituita ufficialmente dopo la Seconda guerra mondiale, quando alcuni ufficiali che avevano combattuto contro i nazifascisti, servendo nel corpo d'armata comandato dal generale Anders, si stabilirono a Torino per completare i loro studi. Negli anni '80, l'associazione organizzò a Torino numerose iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di sostegno al sindacato Solidarnosc. L'associazione continua a tenere vivi i legami tra la madrepatria e le famiglie dei polacchi che vivono e lavorano a Torino.

CAP10100 LANCIA IL PRIMO EVENTO DEDICATO ALL'ACQUA

Le risorse idriche, la loro importanza per la vita sul pianeta e il benessere degli esseri umani saranno il fulcro di "1% - L'essenza dell'acqua", l'evento immersivo, interattivo e multisensoriale promosso e ospitato dal Cap10100. A partire dal 10 novembre, per un mese, il centro culturale di corso Moncalieri 18 ospiterà un'installazione interattiva e sarà il baricentro di una serie di eventi dedicati alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile.

Il 71% della superficie terrestre è ricoperto di acqua, di questa il 97% è salata, il rimanente 3% è acqua dolce proveniente dai ghiacciai e dalle nevi perenni (68,9%), da falde sotterranee (29,9%) e da acque superficiali (1,2%): soltanto l'1% è acqua accessibile per uso umano. L'acqua è quindi una risorsa scarsa, potenzialmente esauribile e sempre più in pericolo a causa del cambiamento climatico. Nasce così un evento che mira a essere replicato a cadenza biennale per coinvolgere il pubblico in un percorso di sensibilizzazione e cittadinanza attiva.

Entrando al Cap10100, il visitatore sarà accolto in un ambiente interattivo con le due scale a richiamare simbolicamente i fiumi simbolo di Torino: il Po e la Dora.



Salendo la scalinata di destra sarà presente, in collaborazione con l'associazione Triciclo, la mostra fotografica "Effetto alluvione: incanto e disperazione" di Marco Borrelli, sull'alluvione che nel novembre 2016 colpì Moncalieri e le zone limitrofe. Sulla scalinata di sinistra, grazie alla collaborazione dell'Associazione Vie d'Acqua, saranno presenti foto di archivio legate al Po.

Spazio poi all'esperienza immersiva attraverso la Sala della Spazializzazione Sonora, la visione della mostra Territori, progetto di Tékhné APS realizzato in occasione di Earthink Festival 2024 - #CURAMI, e una stanza dedicata alla sabbia, per rappresentare la desertificazione dei territori.

Fino all'8 dicembre il Cap10100 sarà inoltre il palcoscenico principale della manifestazione con appuntamenti musicali e incontri di divulgazione scientifica. Interverranno realtà locali che si occupano attivamente della tutela dell'acqua sul territorio: Comitato Acqua Pubblica, Vie d'Acqua, Associazione Triciclo. Nell'ambito del format Diss-penser, ideato dal Cap10100, intervengono esperti in tematiche ambientali che dialogheranno con comici e stand-up comedian. Saranno inoltre attivi nei weekend workshop per le famiglie.

A POMARETTO TORNA LA FIERO DÂ PAÏ DÂ RAMIÈ

Sabato 16 novembre a Pomaretto torna la Fiero dâ Paï dâ Ramie, ovvero la Fiera del paese famoso per il vino Ramie, prodotto dell'enologia eroica che si pratica tra Val Chisone e Val Germanasca. All'edizione 2023, beneficiata da un'assoluta giornata autunnale, di quelle che solo le vallate alpine sanno regalare ai visitatori, avevano partecipato una cinquantina di allevatori, che avevano portato in esposizione e in concorso oltre 1000 capi di bestiame provenienti dalle Valli Chisone e Germanasca e dall'intero Pinerolese. Meteo permettendo, il successo della Fiero è sin d'ora assicurato. Oltre all'esposizione degli animali, l'interesse commerciale della manifestazione è dato dalle oltre 150 bancarelle su cui sono esposte le più diverse tipologie di prodotti. La fiera, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, inizierà alle 8, quando gli espositori si disporranno lungo la via Carlo Alberto, in piazza Libertà e nelle vie laterali. L'organizzazione della manifestazione vede collaborare fianco a fianco l'amministrazione comunale, la Pro Loco, il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini, la Protezione civile di valle, l'Uncem, gli insegnanti delle scuole locali e le aziende agricole. Alle 12,30 è in programma il tradizionale pranzo, allietato da musica e canti, occitani e non

CAP10100, Corso Moncalieri 18




UN'ESPERIENZA IMMERSIVA UNICA, PER LA PRIMA VOLTA A TORINO.

10.11.24
08.12.24

ESSENZA DELL'

ACQUA



solo. La partecipazione al pranzo è prenotabile entro giovedì 14 novembre presso i bar Chez Nous e Decanter, oppure chiamando il numero telefonico 347-9183206. Alle 15 sono in programma la premiazione degli allevatori, dei balconi e dei giardini fioriti e l'asta dei roudoun, i tradizionali e artistici campanacci delle mucche. Alla manifestazione saranno presenti le delegazioni dei Comuni montani e rurali di Anconetta (Vicenza), Collarmente (L'Aquila, con i tipici arrosticini abruzzesi), Montefortino (Fermo), Mirabel-et-Blacons (Dipartimento della Drôme, Francia), Suzzara (Mantova) e Venegono Superiore (Varese), gli artigiani valdostani del legno Giangiuseppe Barmasse e Mauro Savin, gli scultori piemontesi con la motosega Daniele Vigliano e Renato Giachero. La conduttrice Elia Tarantino registrerà una puntata della trasmissione "Musica in Piazza" di Primantenna, mentre l'animazione musicale e l'intrattenimento saranno assicurati dal duo Loris Gallo-Elisabetta Pia Gedda, dal gruppo dei Gatt Ross di Farigliano (Cuneo), da Martina Richard e dalle Voci del Tanaro.

A SANTENA UN FINE SETTIMANA AL SAPORE DI ZUCCA

Sabato 16 e domenica 17 novembre a Santena torna la Sagra della Zucca, evento che, al pari della primaverile kermesse dedicata all'Asparago, valorizza il territorio e le sue eccellenze, con un focus sul legame tra cibo, ambiente e cultura

locale. Alla riuscita della manifestazione collaborano la Pro Loco di Santena e il Distretto del Cibo del Chierese-Carnagnolese, interessato a consolidare una filiera radicata nelle tradizioni agricole, sensibilizzando i cittadini sul valore della sostenibilità. L'agricoltura responsabile e il consumo consapevole sono del resto due delle missioni del Distretto, che propone attività per far scoprire e apprezzare quei prodotti che i cittadini possono reperire letteralmente "sulla porta di casa".

La giornata di sabato 16 novembre si aprirà con una serie di mostre, visitabili anche domenica 17. Nella biblioteca comunale si potrà vedere dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 un'esposizione curata dall'associazione Francesca Caparelli, mentre nella sala consiliare del Municipio sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 la mostra "Dopo l'acqua c'è vita", a cura di Gres e dell'associazione Radici La Memoria. Sempre sabato 16, dalle 12 alle 21 la piazza Martiri della Libertà si trasformerà in un'area street food, offrendo prodotti tipici e piatti a base di zucca. Nel pomeriggio è in programma l'animazione per bambini, a cura dell'azienda agricola La Collina in collaborazione con il Distretto del Cibo. In piazza Forchino, a partire dalle 14,30, verranno esposte macchine e attrezzature agricole, simbolo del legame della città con il settore primario. Il pomeriggio continuerà con l'evento



“Un mondo di voci-Zucca edition”, che proporrà, nell’area media, racconti e interviste in collaborazione con Radiobase 2.0. L’appuntamento sarà replicato anche nella giornata di domenica 17. La giornata prefestiva si concluderà con il concerto serale del Marina Gallo Jazz 4set nel palatenda. Domenica 17 novembre a partire dalle 9 il centro storico di Santena accoglierà i visitatori con una fiera commerciale e con l’esposizione di macchinari agricoli in piazza Forchino. L’inaugurazione ufficiale della sagra, alla presenza delle autorità locali, è in programma alle 11 nell’area media, seguita dalla conferenza “È tutto Bio? Dalle Bioplastiche allo spreco di cibo”, organizzata nella sala diplomatica del complesso cavouriano in collaborazione con il Consorzio Chierese per i Servizi e Biorepack. L’area street food di piazza Martiri sarà aperta dalle 12 alle 21, mentre l’animazione per i bambini nel pomeriggio sarà a cura di Cascina Creativa e del Distretto del Cibo.

Tutti i dettagli sulla manifestazione saranno disponibili nel sito Internet del Comune www.comune.santena.to.it

SABATO 16 NOVEMBRE A CHIVASSO SI RIEVOCA IL RALLY TEAM 971

Appuntamento con la nostalgia sulle quattro ruote sabato 16 novembre a Chivasso, dov’è in programma il raduno in occasione del 50° anniversario del Rally Team 971. All’evento, organizzato dalla RT Motorvent con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, possono essere iscritte le vetture storiche da Rally con

o senza documenti sportivi, costruite entro il 1999, con gli allestimenti di sicurezza previsti all’epoca, anche parziali. Possono essere iscritte anche le vetture stradali di interesse collezionistico sportivo regolarmente targate, immatricolate, assicurate e circolanti a norma di legge. Il raduno è aperto a tutti e, naturalmente, i conduttori dei veicoli devono essere muniti della patente di guida.

Il programma della manifestazione prevede il ritrovo tra le 8,30 e le 10 in piazza d’Armi a Chivasso, la partenza alle 11,15 da via Torino per un giro turistico alla scoperta dei tratti storici e più significativi del Rally Team 971, la sosta per l’aperitivo alle 12,30 e il pranzo alle 14 al ristorante Defilippi. Al ritorno in piazza d’Armi, alle 17, sono previste la passerella finale delle vetture e la premiazione dei partecipanti con le targhe ricordo.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito Internet www.rtmotoreventi.it o scrivendo a info@rtmotoreventi.it o a info@team71.it

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone

TRAME D'AUTORE



CITTÀ DI
CHIERI

**MOSTRA DIFFUSA DI FIBER ART PER CELEBRARE 25 ANNI
DI SPERIMENTAZIONE ARTISTICA INTERNAZIONALE
NELLA COLLEZIONE CIVICA DI CHIERI**

A cura di Silvana Nota

Comitato scientifico:

Antonella Giordano, Melanie Zefferino, Silvana Nota, Massimo Tiberio, Claudio Zucca

14 NOVEMBRE – 21 DICEMBRE 2024

APERTURE: venerdì e sabato ore 15 - 18

LE SEDI:

Museo del Tessile

Via Santa Clara 10 - Chieri

Cappella di San Filippo Neri

Via Vittorio Emanuele II 63 - Chieri

Biblioteca Civica "Nicolò e Paola Francone"

Via Vittorio Emanuele II 1 - Chieri



T
biblioteca
/ archivio

Col patrocinio di:



Il viaggio delle piante al Museo della frutta

Fino al 26 novembre, il Museo della frutta "Francesco GarnierValletti" ospita, nell'ambito della X edizione di ArtSiteFest, la mostra dell'artista argentina Elizabeth Aro.

Nella galleria del museo è installata l'opera *Mondi vicini*, una grande cascata di foglie verdi che ricordano quelle dell'acanto, considerato nella mitologia greca simbolo di immortalità e vita eterna, accanto alla reinterpretazione dell'artista di alcuni dise-

gni della Real expedición botánica al Nuevo Reino de Granada, realizzati tra il 1783 e il 1817 dagli esploratori dell'epoca.

In quell'occasione, fu effettuata una campagna di riproduzione delle forme vegetali presenti nell'America del Sud. Ne è derivata una produzione grafica di grande bellezza che l'artista Elizabeth Aro riprende e riproduce, mettendo in luce i legami sottili che si intessono tra nord e sud del mondo.

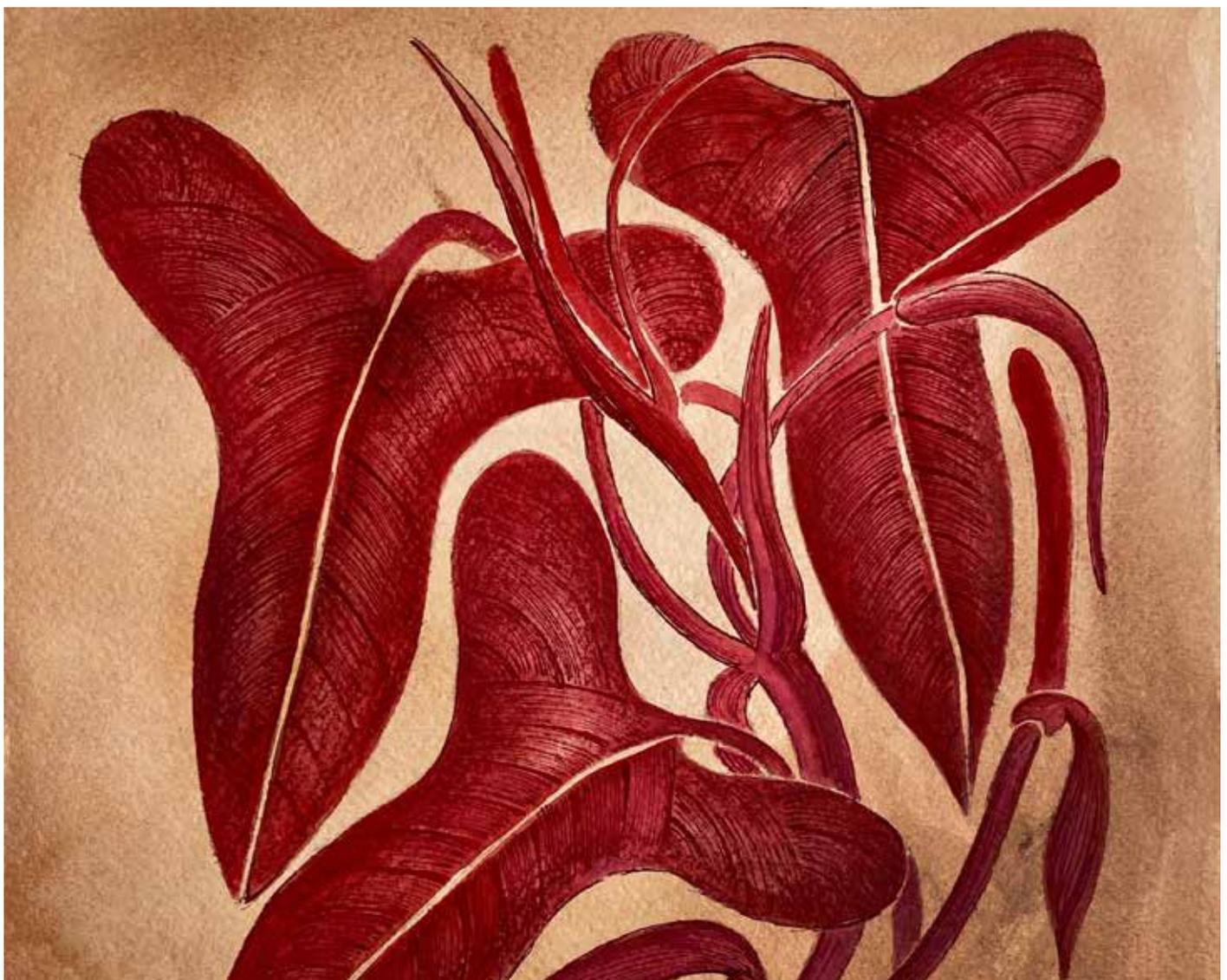
In questa mostra, l'artista ar-

gentina porta in scena la peregrinazione del mondo vegetale, e il visitatore avrà modo di osservare la prorompente della Natura e il rapporto con l'individuo, partendo dalla stabilità delle radici, attraversando la biodiversità delle specie, giungendo, infine, alla grandiosa vitalità del mondo vegetale.

La mostra è aperta e visitabile dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 18.

Info su www.museodellafrutta.it

Denise Di Gianni



BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE
G. GROSSO

PALAZZO CISTERNA



Via Maria Vittoria, 12 - Torino



Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12/13-16, venerdì 10-12



palazzocisterna



biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it



 **TORINO**
METROPOLI
Città metropolitana di Torino